

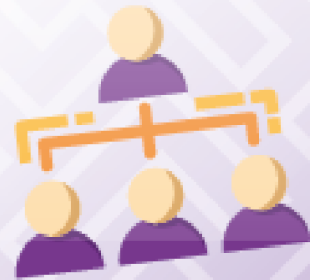


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

VILLANOVA MONDOVI'

CNIC812005

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VILLANOVA MONDOVI' è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7902/2022** del **16/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 42*

Anno di aggiornamento:
2022/23

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 28** Aspetti generali
- 33** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 40** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 47** Attività previste in relazione al PNSD
- 52** Valutazione degli apprendimenti
- 70** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 76** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 78** Aspetti generali

- 89** Modello organizzativo
- 98** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 102** Reti e Convenzioni attivate
- 106** Piano di formazione del personale docente
- 120** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La popolazione scolastica dell'Istituto presenta forti eterogeneità socio-culturali: accanto a livelli medio-alti e a fasce di benessere, si trovano situazioni di disagio economico e di limitata scolarizzazione familiare. Rilevante è la presenza di alunni di origine straniera (di poco superiore al 10% della popolazione scolastica); essi sono soprattutto bambini e ragazzi di seconda generazione le cui famiglie provengono da contesti culturali differenti: Paesi del Nord Africa o Stati dell'Europa orientale, a questi si aggiungono allievi di recente immigrazione, per lo più provenienti da paesi dell'Europa dell'Est o da aree del Sud America, in particolare del Brasile. Questa fascia di popolazione risulta abbastanza integrata con la comunità locale, ciononostante richiede alla scuola la gestione di rapporti fra diversità culturali che vanno al di là della semplice conoscenza della lingua Italiana. All'interno delle sezioni\classi dell'Istituto sono inseriti alunni con bisogni educativi speciali che richiedono sinergia tra docenti e famiglie per mettere in atto la programmazione di interventi particolari al fine di garantire una piena inclusione.

Vincoli:

L'afflusso migratorio, seppur in diminuzione, determina inserimenti di alunni stranieri anche in corso d'anno e talora queste nuove immissioni hanno richiesto una particolare attenzione nella consueta prassi educativa, al fine di facilitare l'apprendimento della lingua italiana, delle nozioni base relative alle varie aree disciplinari e lo sviluppo delle relazioni interpersonali. Si è reso necessario destinare ore dei docenti di potenziamento per condurre percorsi di alfabetizzazione primaria. Un dato particolarmente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale è la presenza di alunni BES all'interno dell'istituto che richiedono una speciale attenzione, infatti l'insegnante è tenuto ad offrire una risposta personalizzata e adeguata quando si trova di fronte ad un bisogno educativo speciale. È importante che si crei sinergia fra famiglia, mondo educativo e clinico affinché avvenga una presa in carico globale del bambino e del ragazzo con bisogni educativi speciali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto Comprensivo "Villanova Mondovì" insiste su un territorio piuttosto ampio, articolato in una



pluralità di frazioni periferiche e cinque diversi comuni . Il territorio si presenta carente di diffuse opportunità aggregative di carattere culturale-ludico-ricreativo, ma vi è un'offerta variegata di attività sportive che svolgono una funzione simile. Le caratteristiche dei paesi afferenti l'Istituto (bassa densità abitativa e scarsa presenza di contesti familiari problematici) restituiscono una popolazione studentesca, con famiglie attente e collaborative, in grado di raggiungere buoni risultati scolastici. Nell'ambito delle politiche sociali gli Enti locali si raccordano con la scuola attivando, mediante progettazioni affidate a cooperative e/o privati, i seguenti servizi: 1) Supporto educativo-didattico; 2) Trasporto; 3) Mensa, 4) Offerta di pratica sportiva (sciare, nuotare).

Vincoli:

Il territorio è caratterizzato da una scarsità di infrastrutture e si presenta carente di diffuse opportunità aggregative di carattere culturale-ludico-ricreativo, anche se il raccordo che la scuola attua con le associazioni del territorio consente la realizzazione di percorsi educativo - didattici arricchenti. Gli enti Locali sono disponibili a interfacciarsi con la scuola e le sue esigenze nella misura in cui le risorse a disposizione glielo consentono. Al fine di valorizzare le competenze dell'utenza è necessario migliorare la qualità delle strutture e delle infrastrutture che si presentano ammalorate (esigenza di sistemazione di intonaci, infiltrazioni di aria, di acqua) attraverso un adeguamento strutturale. Si ritiene indispensabile operare l'abbattimento delle barriere architettoniche in tutti i plessi, considerato l'elevato numero di disabili presenti nell'Istituto e assicurare sussidi specifici per garantirne il diritto allo studio. Ugualmente essendo il tasso d'immigrazione in linea con quello della provincia di Cuneo, quasi 11% si nota l'assenza di una politica locale d'inclusione e valorizzazione di tali presenze. La dislocazione dei Plessi tra i diversi comuni rende più difficile la gestione unitaria dell'Istituto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I dieci edifici scolastici risalgono ad epoche diverse, sono presenti edifici recenti o che negli ultimi anni sono stati ristrutturati. Quello della Scuola secondaria e Primaria di Villanova Mondovì risale ai primi anni del 900, ma recentemente e' stato interessato da lavori per il risparmio energetico e il rifacimento dell'impiantistica. Tutti i plessi dispongono della connessione ad internet; tutte le aule delle scuole primarie e secondaria sono dotate di Digital board. Grazie ai finanziamenti PON, tutti i plessi hanno implementato la strumentazione informatica. Le scuole secondaria e primaria di Villanova sono state dotate di un carrello mobile e nuovi notebook/chromebook, mentre per gli altri plessi dell'Istituto sono stati acquistati notebook, smart Tv e LIM a seconda delle esigenze emerse. L'acquisto di robot didattici e la partecipazione a corsi di formazione specifici hanno agevolato l'introduzione nella nostra scuola di laboratori di coding e pensiero computazionale. Si e' reso piu' facile l'accesso al registro elettronico grazie all'aumento della dotazione Pc e Tablet. Le risorse



economiche di cui la scuola dispone derivano in parte dai finanziamenti statali, in parte dalla partecipazione a Bandi e Progetti proposti da Fondazioni presenti sul territorio. Negli ultimi anni la scuola ha ottenuto sovvenzioni a seguito della partecipazione a Bandi previsti dai Fondi Strutturali Europei.

Vincoli:

In generale la dotazione strumentale delle scuole dell'Istituto, seppur incrementata rispetto alla rilevazione precedente, e' deficitaria e in parte obsoleta; sono insufficienti le postazioni informatiche. Non sempre e' garantita la connessione internet, che risulta lenta in alcuni plessi dell'Istituto, poiche' il territorio non è completamente coperto dalla banda larga, questo va a discapito dell'attivita' didattica e del lavoro docente.

Risorse professionali

Opportunità:

I dati di sintesi forniti dal Servizio Statistico evidenziano una sostanziale stabilita' del corpo docente in tutti gli ordini di scuola, aspetto che garantisce la continuita' didattico-educativa sulle classi. Particolare attenzione viene posta al passaggio di informazioni tra i docenti dei diversi ordini di scuola al fine di accompagnare questi alunni nel loro personale percorso di apprendimento; nei limiti del possibile, si cerca di garantire comunque la continuita' anche in presenza di docenti con incarico annuale. Nei plessi distaccati di scuola dell'Infanzia che ospitano mono-sezioni e' sempre stata garantita la presenza di due figure adulte (docente e collaboratore scolastico). Nei plessi di Scuola Primaria di Frabosa Soprana, Frabosa Sottana e Villanova Pasco, dove sono presenti le pluriclassi, particolare attenzione e' stata posta all'assegnazione delle compresenze per garantire lo sdoppiamento di una parte delle attivita' curricolari. Per il personale Ata si rileva una stabilita' riguardo al personale amministrativo che si ripercuote positivamente nell'organizzazione degli Uffici di Segreteria.

Vincoli:

La continuita' in relazione all'organico di sostegno presenta alcune criticita', in quanto le cattedre assegnate in organico di diritto, anche in seguito a passaggi di ruolo e pensionamenti, non sono tutte coperte da docenti in possesso del titolo di specializzazione e, conseguentemente, si registra, ogni anno, un'alta percentuale di docenti a tempo determinato sprovvisti del prescritto titolo abilitativo. Nell'istituto la presenza degli alunni con certificazione L 104 e' piuttosto alta e si attesta su una percentuale del 3,7%. Negli ultimi anni si e' assistito ad una crescente difficolta' a individuare docenti disponibili ad assumere ruoli ed incarichi relativi alla predisposizione dei documenti strategici i (RAV, PdM, Rendicontazione Sociale, PTOF) come evidenziato nel questionario Scuola redatto entro la fine del mese di agosto 2022 dal dirigente uscente. Nel caso di assenze brevi di un docente si e' provveduto alla sostituzione attingendo all'organico dell'autonomia a disposizione;



ugualmente si è sopperito alle assenze brevi dei collaboratori mediante l'impiego di personale in compresenza in altri plessi. Per il personale Ata si rileva una percentuale significativa, riguardo ai collaboratori scolastici, di personale a tempo determinato.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

VILLANOVA MONDOVI' (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC812005
Indirizzo	CORSO MARCONI 37 VILLANOVA MONDOVI' 12089 VILLANOVA MONDOVI'
Telefono	0174699101
Email	CNIC812005@istruzione.it
Pec	cnic812005@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icvillanovamondovi.edu.it

Plessi

FRABOSA SOPRANA-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA812012
Indirizzo	VIA ROMA 15 CAPOLUOGO 12082 FRABOSA SOPRANA

VILLANOVA MONDOVI'-CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA812023
Indirizzo	CORSO MARCONI CAPOLUOGO 12089 VILLANOVA



MONDOVI'

FRABOSA SOTTANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA812034
Indirizzo	VIA PIAVE CAPOLUOGO 12083 FRABOSA SOTTANA

MONASTERO LIDIA ROLFI BECCARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA812045
Indirizzo	VIA ROAPIANA 5 MONASTERO DI VASCO 12080 MONASTERO DI VASCO

ROCCAFORTE MONDOVI' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA812056
Indirizzo	VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 7 ROCCAFORTE MONDOVI' 12088 ROCCAFORTE MONDOVI'

FRABOSA SOPRANA - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE812017
Indirizzo	PIAZZA MUNICIPIO CAPOLUOGO 12082 FRABOSA SOPRANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	24

FRABOSA SOTTANA - CAPOL. (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE812028
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE 62 CAPOLUOGO 12083 FRABOSA SOTTANA
Numero Classi	5
Totale Alunni	52

ROCCAFORTE M.VI' MAESTRA DHO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE812039
Indirizzo	PIAZZA MONS. EULA CAPOLUOGO 12088 ROCCAFORTE MONDOVI'
Numero Classi	5
Totale Alunni	50

VILLANOVA MONDOVI' - CAPOLUOGO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE81204A
Indirizzo	CORSO MARCONI 37 CAPOLUOGO 12089 VILLANOVA MONDOVI'
Numero Classi	10
Totale Alunni	156

VILLANOVA M. FRAZ. BRANZOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE81205B
Indirizzo	VIA PIANFEI 67 FRAZ. BRANZOLA 12089 VILLANOVA MONDOVI'



Numero Classi 5

Totale Alunni 71

VILLANOVA M. - FRAZ. PASCO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE81206C

Indirizzo STRADA F.LLI BISCIA 14 FRAZ. PASCO 12089
VILLANOVA MONDOVI'

Numero Classi 5

Totale Alunni 51

MONASTERO LIDIA ROLFI BECCARIA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CNEE81207D

Indirizzo VIA ROAPIANA 5 MONASTERO DI VASCO 12080
MONASTERO DI VASCO

Numero Classi 5

Totale Alunni 61

VILLANOVA MONDOVI' (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

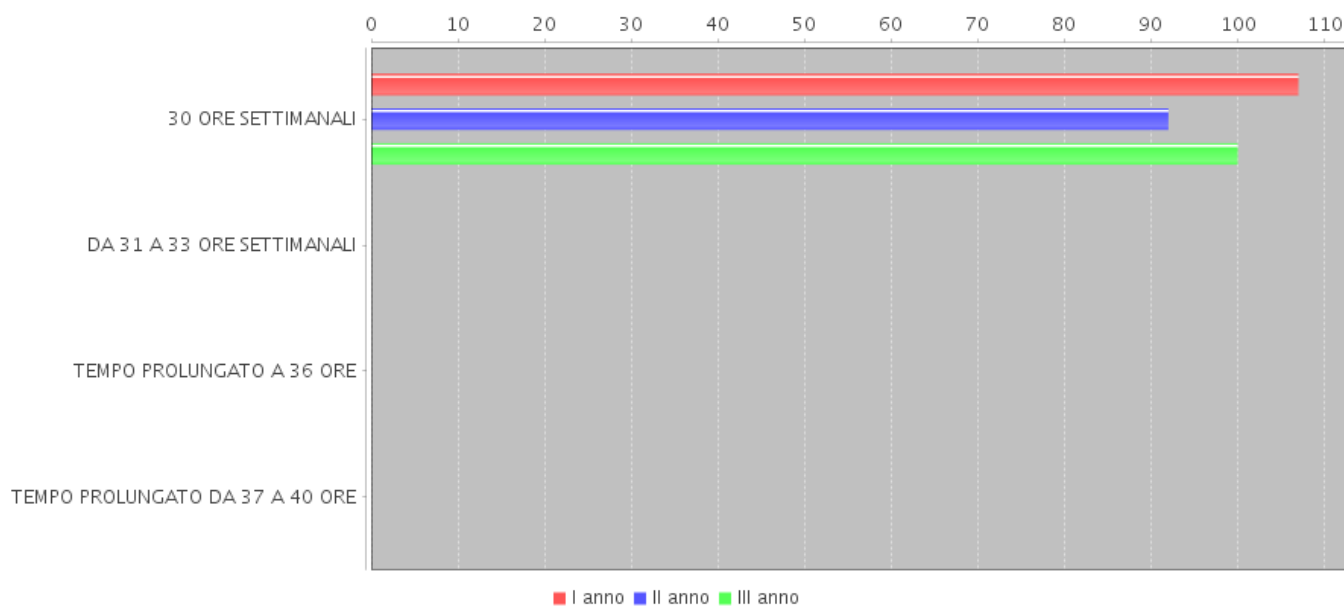
Codice CNMM812016

Indirizzo CORSO MARCONI N. 37 VILLANOVA MONDOVI' 12089
VILLANOVA MONDOVI'

Numero Classi 15

Totale Alunni 299

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Approfondimento



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	4
Biblioteche	Classica	2
	Magistrale	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	8
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	32
	PC e Tablet presenti in altre aule	116
	Digital board nelle aule	36

Approfondimento

In alcuni plessi dei tre ordini di scuola non sono presenti spazi sufficienti per allestire laboratori informatici. Inoltre l'attrezzatura informatica andrebbe in parte rinnovata.

Per tutti i plessi di scuola primaria e secondaria del capoluogo mancano i locali della mensa.

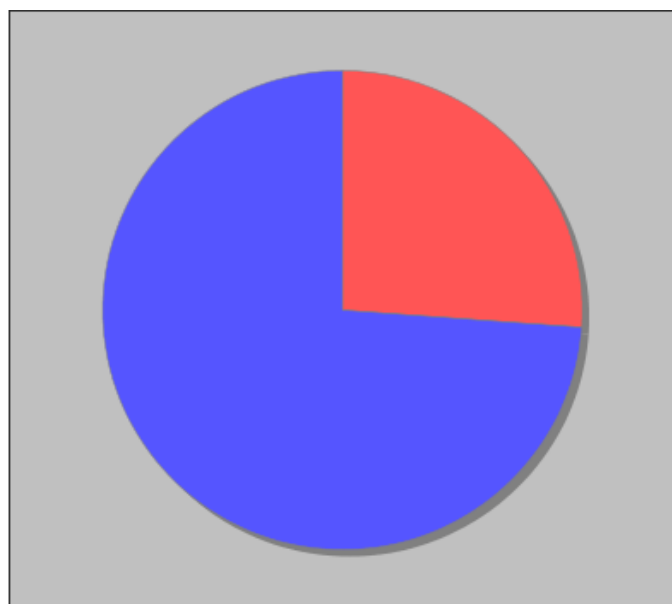


Risorse professionali

Docenti	110
Personale ATA	28

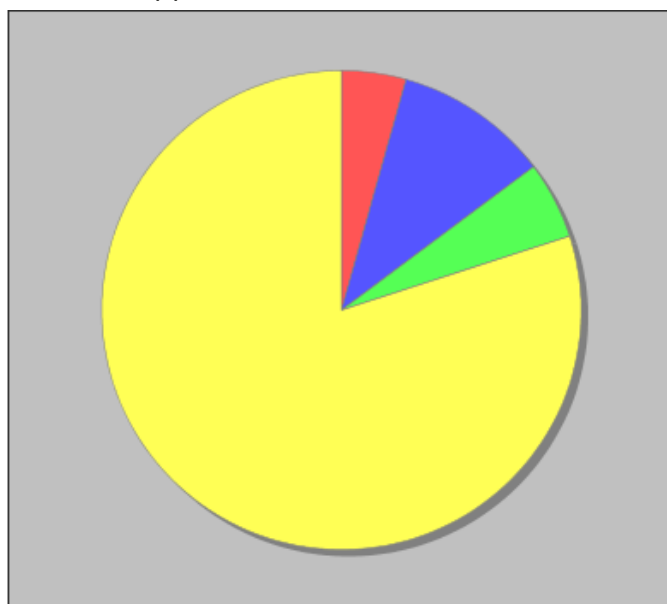
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo – 40
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola – 113

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno – 5
- Da 2 a 3 anni – 12
- Da 4 a 5 anni – 6
- Piu' di 5 anni – 92

Approfondimento

In generale l'organico di scuola comune risulta abbastanza stabile nei tre ordini. Le maggiori criticità si rilevano nell'assegnazione dei docenti di sostegno in organico di diritto che risulta sempre insufficiente rispetto al fabbisogno, pertanto non è possibile garantire la necessaria continuità didattica.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le finalità del piano sono quelle indicate nei documenti internazionali dell'ultimo periodo; in particolare fanno riferimento ai 17 obiettivi dell'Agenda 2030 individuati dall'ONU. Tra questi, evidentemente, assume particolare rilievo l'obiettivo 4 "Istruzione di qualità" nel cui ambito si individuano specificatamente i seguenti traguardi:

- 4.1 - assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino un'istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento;
- 4.7 - assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.
- 4.a - costruire e potenziare le strutture dell'istruzione che siano sensibili ai bisogni dell'infanzia, alle disabilità e alle parità di genere e predisporre ambienti dedicati all'apprendimento che siano sicuri, non violenti e inclusivi per tutti.

Le priorità del nostro Istituto sono orientate a:

- favorire i processi di apprendimento, di sviluppo personale e di auto-orientamento di tutti gli allievi attraverso un sistema che punti sul ruolo e sulla centralità della persona, sostenendo la formazione e la crescita nella sua interezza;
 - promuovere un continuo miglioramento della qualità dell'istruzione;
- assicurare una formazione culturale solida e flessibile tale da coniugare gli aspetti cognitivi dell'apprendimento con quelli applicativi e pratici del "fare" e del "saper fare";
- concorrere a rimuovere efficacemente disagi, contrasti ed emarginazione;
 - intervenire in modo integrato ed interistituzionale al fine di sostenere il successo scolastico e formativo degli alunni che, per motivazioni diverse e/o per determinati periodi, rientrano nell'area dei Bisogni Educativi Speciali " B.E.S." (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e successive).

OBIETTIVI STRATEGICI DI MIGLIORAMENTO

- porre al centro dell'attenzione i bisogni formativi della nostra utenza e la soddisfazione delle sue attese;
- investire nella formazione e nell'aggiornamento di tutto il personale coinvolto nell'erogazione delle



azioni formative, al fine di garantire le capacità professionali e le competenze necessarie per raggiungere i risultati programmati;

- rilevare ed analizzare con cura, per trarne indicazioni per il miglioramento, il giudizio ed il grado di soddisfazione dei nostri utenti;
- essere attenti alle innovazioni possibili, per anticipare i tempi e trovarsi pronti a cambiamenti continuamente in atto;
- garantire un approccio orientato alla prevenzione dei problemi ed al miglioramento continuo;
- fare tesoro dei "know how" acquisiti, al fine di valorizzare progetti, metodi, materiali ed esperienze.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (Art. 1 comma 7 L.107/2015)

LA SCUOLA PROMUOVE SALUTE

La scuola promuove e difende lo sviluppo armonioso delle bambine e dei bambini, impegnandosi a bilanciare in modo equilibrato l'impegno richiesto sia a scuola che a casa e cooperando con le altre agenzie educative del territorio. Gli insegnanti sostengono la salute psicofisica delle alunne e degli alunni, garantendo richieste adeguate per tutti e per ciascuno, consapevoli dell'importanza del gioco, dello sport e degli interessi extrascolastici, dei momenti di vita familiare e comunitaria e del tempo vuoto.

ASPETTI GENERALI

Partendo dalla mission dell'Istituto e dalle Priorità e Traguardi presenti nel RAV sono stati individuati obiettivi formativi volti a:

- favorire i processi di apprendimento, di sviluppo personale e di auto-orientamento di tutti gli allievi, sostenendo la formazione e la crescita nella sua interezza;
- promuovere un continuo miglioramento della qualità dell'istruzione;
- assicurare una formazione culturale volta coniugare gli aspetti cognitivi dell'apprendimento con quelli applicativi e pratici del "fare" e del "saper fare";
- concorrere a rimuovere efficacemente disagi, contrasti ed emarginazione;
- sostenere il successo scolastico e formativo degli alunni che, per motivazioni diverse e/o per determinati periodi, rientrano nell'area dei Bisogni Educativi Speciali "B.E.S." (Direttiva Ministeriale del 27/12/2012 e successive).
- migliorare i risultati scolastici sia per quanto riguarda le Prove nazionali standardizzate sia al termine del primo ciclo di istruzione.



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano e alle lingue straniere inglese e francese
- Potenziamento delle competenze matematico – logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte anche mediante coinvolgimento dei musei e degli altri enti operanti nel settore;
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione all'interculturalità, all'assunzione di responsabilità, alla solidarietà e alla cura del bene comune;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- Sensibilizzazione al rispetto dell'ambiente;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati per favorire il successo scolastico e formativo di tutti gli alunni.

ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

- Ulteriore implementazione della dotazione di sussidi informatici per la didattica presenti nei diversi plessi;
- Adeguato uso delle dotazioni per favorire lo sviluppo di competenze digitali e forme di innovazione nella didattica;
- Adeguato uso degli spazi presenti (biblioteche, palestre, aule di informatica, laboratori di scienze, di arte e di tecnologia, spazi all'aperto)



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Rinnovare le pratiche educativo/didattiche, attraverso l'utilizzo consapevole del Curricolo Verticale, per potenziare le fasce deboli.

Traguardo

Ridurre la fascia degli alunni con votazione appena sufficiente al termine del primo ciclo di studi (voto 6 all'esame di Licenza)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Confermare i buoni livelli dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali del triennio precedente.

Traguardo

Aumentare la fascia intermedia nei risultati delle prove standardizzate in matematica e italiano, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria.

● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali per



l'apprendimento, il lavoro e la partecipazione nella società nonché come inclusione delle stesse.

Traguardo

Innalzare il livello delle competenze DIGITALI acquisite dagli alunni al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, implementando le azioni della scuola sul piano metodologico-didattico.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Percorso A**

Migliorare le competenze disciplinari, in particolare in Italiano e Matematica, sia nei risultati scolastici al termine del primo ciclo d'istruzione sia nelle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rinnovare le pratiche educativo/didattiche, attraverso l'utilizzo consapevole del Curricolo Verticale, per potenziare le fasce deboli.

Traguardo

Ridurre la fascia degli alunni con votazione appena sufficiente al termine del primo ciclo di studi (voto 6 all'esame di Licenza)

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Confermare i buoni livelli dell'Istituto nelle prove standardizzate nazionali del triennio precedente.

Traguardo

Aumentare la fascia intermedia nei risultati delle prove standardizzate in matematica e italiano, sia per la scuola primaria che per la scuola secondaria.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Creare una banca dati di unità di apprendimento trasversali e di compiti di realtà

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'utilizzo di strategie metodologiche e didattiche attive, connesse soprattutto al PNSD, in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola(flipped classroom, debate)

○ **Inclusione e differenziazione**

Dotarsi di sussidi e strumenti specifici per garantire il diritto allo studio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere specifiche attività formative per migliorare il clima relazionale tra gli studenti e tra docenti e famiglie.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere per tutto il personale, la formazione relativa alle competenze relazionali, metodologiche e valutative.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Prevedere la creazione di rapporti con il territorio per l'orientamento in uscita

Attività prevista nel percorso: Sperimentazione compiti autentici

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Funzioni Strumentali: Aggiornamento e curricoli, Continuità e orientamento, Inclusione Coordinatori Dipartimenti Disciplinari
Risultati attesi	- Sviluppare nei docenti conoscenze e abilità in seguito a formazione specifica - Favorire nei docenti la capacità di progettare e valutare prove per competenza. - Aumentare negli studenti la capacità di argomentare scelte e percorsi - Saper utilizzare il problem solving come approccio all'apprendimento.

Attività prevista nel percorso: Organizzazione di prove a classi parallele



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Funzione strumentale Valutazione e Autovalutazione Docenti di scuola comune di Italiano e Matematica
Risultati attesi	- Creazione di una banca dati di esercizi da svolgere in classi parallele - Organizzazione e somministrazione delle prove - Analisi dei risultati e confronto tra docenti della stessa disciplina

● **Percorso n° 2: Percorso B**

Migliorare le competenze digitali in uscita dalla scuola primaria e secondaria di primo grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Potenziare l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali per l'apprendimento, il lavoro e la partecipazione nella società nonché come inclusione delle stesse.

Traguardo

Innalzare il livello delle competenze DIGITALI acquisite dagli alunni al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, implementando le azioni della



scuola sul piano metodologico-didattico.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Integrare il curricolo verticale con Competenze trasversali

○ **Ambiente di apprendimento**

Implementare l'utilizzo di strategie metodologiche e didattiche attive, connesse soprattutto al PNSD, in coerenza con i principali elementi di innovazione promossi dalla scuola(flipped classroom, debate)

○ **Inclusione e differenziazione**

Dotarsi di sussidi e strumenti specifici per garantire il diritto allo studio

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere per tutto il personale, la formazione relativa alle competenze relazionali, metodologiche e valutative.

Attività prevista nel percorso: Percorsi per valorizzare le eccellenze



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Docenti del team per l'innovazione e animatore digitale Docenti di classe
Risultati attesi	- Migliorare l'interesse e la motivazione al fine di promuovere un apprendimento sempre più significativo. - Ottenimento della certificazione EIPASS Junior da parte di alunni della scuola secondaria di primo grado - Realizzazione di prodotti digitali finalizzati anche alla partecipazione a concorsi e iniziative esterne

Attività prevista nel percorso: Aumentare le conoscenze in ambito digitale del personale scolastico

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni
Responsabile	DSGA Team per l'innovazione e animatore digitale
Risultati attesi	- Migliorare le abilità informatiche del personale scolastico - Incrementare l'utilizzo di strumenti e metodologie che prevedono l'utilizzo delle nuove tecnologie



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione riguardano le seguenti aree:

- Pratiche di insegnamento e apprendimento
- Contenuti e curricoli
- Pratiche di valutazione.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto, nel prossimo triennio, intende sperimentare modalità didattiche innovative che affiancano la lezione frontale. Si intende sviluppare il processo di acquisizione di competenze e metodi per la fruizione e la creazione di contenuti digitali: la gestione delle fonti e dei diritti connessi, la lavorazione dei contenuti su piattaforme digitali e la loro preparazione nei formati che ne permettano la distribuzione.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

I docenti, negli incontri di dipartimento, creeranno prove di competenza e le relative griglie e rubriche di valutazione.

Le prove, somministrate anno dopo anno, durante tutto l'arco del primo ciclo d'istruzione, serviranno agli alunni per diventare sempre più consapevoli delle proprie capacità e dei propri progressi. Saranno un utile strumento anche per i docenti, che sono chiamati a valutare le



competenze degli studenti.

Tali prove serviranno, inoltre, per la costruzione di un archivio d'Istituto.

Infine il corpo docenti avvierà una riflessione sui risultati e sui microdati inviati dall'Invalsi in riferimento alle prove nazionali e li confronterà con gli esiti delle prove disciplinari, per cogliere punti di forza e aspetti più carenti sui quali sono necessari maggiori approfondimenti.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

In seguito alla stesura del curricolo verticale per discipline, l'Istituto intende realizzare l'analogo percorso al fine di redarre il curricolo verticale delle competenze trasversali.

Sarà favorita la sinergia tra progettazione dei curricoli, azione didattica in classe, valutazione formativa e certificazione degli apprendimenti.

Infine verrà promossa la diffusione di strumenti idonei all'osservazione, documentazione e valutazione per competenze per creare nuovi spazi per l'apprendimento e riorganizzare il tempo del fare scuola.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

I giovani e le loro famiglie sono i principali destinatari delle riforme e degli investimenti previsti dalla Missione 4, perché i suoi obiettivi, come si legge nella presentazione del PNRR, «sono rivolti innanzitutto a dare ai giovani gli strumenti necessari per una partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica del Paese, fornendo al contempo quel bagaglio di competenze e abilità indispensabili per affrontare i processi di trasformazione del nostro vivere indotti dalla digitalizzazione e dalla transizione ecologica».

La Missione 4, quindi, è dedicata a un tema importantissimo: come migliorare i percorsi scolastici e universitari, garantendo il diritto allo studio e all'acquisizione di competenze avanzate, in un contesto sempre più dominato dalla ricerca scientifica e tecnologica.

Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

La linea di intervento promuove lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e intelligente all'educazione digitale. Finalità principale è la creazione di un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.1 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti). La misura prevede: la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua dei docenti e del personale scolastico per la transizione digitale, articolato in un polo di coordinamento sull'educazione digitale promosso dal Ministero dell'istruzione.

Animatore digitale: formazione del personale interno

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA,



insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Investimento 3.2: Scuola 4.0 - scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

La qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento dipende fortemente dalla riqualificazione e dall'innovazione degli ambienti di apprendimento. Le misure di seguito presentate hanno l'obiettivo di potenziare la didattica digitale e diffondere l'insegnamento delle discipline STEM e del multilinguismo, sia nei percorsi scolastici che all'università. Allo stesso tempo, si prevedono importanti investimenti di carattere infrastrutturale, sia per digitalizzare gli ambienti di apprendimento, sia per colmare le carenze degli edifici scolastici in termini di sicurezza ed efficienza energetica.

La misura mira alla trasformazione degli spazi scolastici affinché diventino connected learning environments adattabili, flessibili e digitali, con laboratori tecnologicamente avanzati e un processo di apprendimento orientato al lavoro. Con questo progetto si persegue l'accelerazione della transizione digitale del sistema scolastico italiano con quattro iniziative:

- Trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments, con l'introduzione di dispositivi didattici connessi
- Creazione di laboratori per le professioni digitali nel II ciclo
- Digitalizzazione delle amministrazioni scolastiche
- Cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi

L'attuazione di questo investimento sarà a carico del Ministero dell'Istruzione.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Scuola dell'Infanzia

L'orario curricolare si articola su 5 giorni settimanali per un totale di massimo 40 ore; inoltre nei plessi di Villanova e Roccaforte Mondovì è attivo il servizio di pre-ingresso. L'insegnamento della Religione Cattolica è facoltativo, per gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento è prevista la possibilità di scelta tra Attività alternative alla religione o la riduzione d'orario. Dall'anno scolastico 2020/2021 (L. 92 del 20 agosto 2019) è previsto in tutti gli ordini di scuola l'insegnamento dell'Educazione Civica: l'orario annuale dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore.

Scuola Primaria

L'orario della Scuola Primaria è di complessive 27 ore settimanali, distribuite su 5 giorni. A seconda dell'orario del mattino sono previsti 1 o 2 rientri pomeridiani. Si allega il quadro orario. L'insegnamento della Religione Cattolica è facoltativo, per gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento è prevista la possibilità di scelta tra Attività alternative alla religione o la riduzione d'orario. Dall'anno scolastico 2020/2021 (L. 92 del 20 agosto 2019) è previsto in tutti gli ordini di scuola l'insegnamento dell'Educazione Civica: l'orario annuale dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore ed è trasversale a tutte le discipline

Scuola Secondaria di primo grado

L'orario curricolare si articola su 5 giorni settimanali per un totale di 30 ore con orario antimeridiano (7:45-13:45). Il quadro orario delle discipline è stabilito a livello ministeriale e l'ora di approfondimento è assegnata alla lingua italiana. L'insegnamento della Religione Cattolica è facoltativo, per gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento è prevista la possibilità di scelta tra Attività alternative alla religione o la riduzione d'orario. Durante l'anno scolastico almeno 33 ore sono dedicate all'Educazione Civica trattata in modo trasversale da tutte le discipline. Il quadro orario è strutturato in modo da rispondere agli obiettivi presenti nel Curricolo d'Istituto. Si allega il quadro orario.



Criteri generali per la programmazione educativa e didattica

- Riferimento costante al curricolo verticale per competenze e alla valutazione per competenze sulla quale si continuerà a lavorare;
- Implementazione di modelli di sperimentazione didattica non trasmissiva (classi aperte, EAS, ecc.)
- Sviluppo di modelli di monitoraggio dei percorsi progettuali e di verifica/valutazione di tipo condiviso e in grado di quantificare la ricaduta in termini di competenze;
- Messa a punto di strategie di intervento sugli episodi di conflitto/opposizione che guardino prioritariamente al coinvolgimento e all'impegno della responsabilità individuale nelle scelte operate
- Sviluppo delle occasioni di confronto/analisi per l'approfondimento dei risultati delle prove standardizzate nazionali e degli esiti a distanza, nell'ottica del miglioramento dell'azione formativa.

Iniziative di ampliamento curricolare

Si ritiene fondamentale partire dalla tradizione formativa ed educativa dell'Istituto, considerata in una visione prospettica estensiva, verso un processo di modernizzazione e di miglioramento del servizio.

Gli Obiettivi strategici per il miglioramento del servizio di istruzione e formazione del nostro Istituto sono i seguenti:

- Digitalizzare la scuola e modernizzare l'ambiente di apprendimento
- Innovare la didattica, dando priorità alla didattica laboratoriale
- Implementare la certificazione delle competenze chiave di cittadinanza
- Favorire l'inclusione degli alunni con BES e contrastare la dispersione
- Aprire la scuola al territorio in orario extracurricolari.

Gli obiettivi strategici citati sono declinati in macro-aree di intervento formativo ed educativo, cui afferiscono le molteplici progettualità dell'Istituto. Le macro aree di intervento sono:

- Valorizzazione e sviluppo delle Competenze Linguistiche
- Valorizzazione e sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche
- Valorizzazione e sviluppo delle Competenze Linguistiche e Interculturali
- Rispetto Legalità e Ambiente



- Valorizzazione e sviluppo delle scienze motorie
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, discriminazione e bullismo, a garanzia del diritto allo studio degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES)
- Continuità ed orientamento
- Sviluppo delle Competenze Digitali
- Salute e benessere
- Sviluppo della creatività
- Apertura della scuola al territorio in orario extracurricolare

I progetti si sviluppano su temi significativi e rilevanti per gli alunni e si articolano in attività nelle quali gli studenti possano approfondire conoscenze, potenziare abilità e sviluppare competenze. Alcuni progetti si rivolgono ad una classe, la maggior parte a più classi e coinvolgono più discipline. Sono ideati e realizzati da singoli docenti e da docenti in gruppo di lavoro, all'interno di un preciso ambito disciplinare o in ambiti diversi. Ove possibile o necessario per competenza specifica, esperti esterni affiancano i docenti nella loro gestione.

Per la loro realizzazione si utilizzano le risorse umane e finanziarie interne all'istituto o garantite dalle Amministrazioni dei Comuni del bacino d'utenza. Altri finanziamenti sono assegnati alla Scuola da enti del territorio e dai Fondi Strutturali Europei.

Alcune attività facoltative prevedono, necessariamente, un contributo economico da parte delle famiglie.

Attività previste in relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano di intervento per il PNSD è rivolto a:

- **Formazione interna:** Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.
- **Coinvolgimento della comunità scolastica:** Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.
- **Creazione di soluzioni innovative:** Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. Uso di particolari strumenti



per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Il piano ha come finalità principale quella di sfruttare il potenziale offerto dalle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) al fine di migliorare l'organizzazione e gli ambienti di apprendimento della scuola e di innalzare le competenze digitali di docenti e alunni.

Obiettivi generali

- 1) Miglioramento della qualità degli ambienti dedicati all'apprendimento per favorire la costruzione delle competenze attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT), diminuendo la distanza tra esperienza comune, cultura scientifica e cultura umanistica.
- 2) Miglioramento dell'organizzazione della scuola attraverso servizi informatizzati di gestione delle presenze degli alunni, registro elettronico, pagelle on-line, comunicazioni scuola - famiglia attraverso l'uso sempre più attivo e funzionale del sito istituzionale della scuola.
- 3) Innalzamento delle competenze digitali della popolazione finalizzato a garantire che il sistema di istruzione offra a tutti i giovani i mezzi per sviluppare competenze chiave a un livello tale da permettere l'accesso ad ulteriori apprendimenti per la durata della vita.
- 4) Promuovere la realizzazione di Laboratori specialistici di settore che integrano Tecnologie dell'informazione e della comunicazione a principi scientifici di base e applicazioni tecnologiche.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione è un aspetto delicato e complesso del processo educativo, in quanto la Scuola, nel momento in cui valuta, attribuisce valore all'operato dell'alunno e verifica la validità del percorso educativo e didattico programmato e degli strumenti messi in atto, quindi l'efficacia e l'efficienza della sua azione. La valutazione, che concerne sia gli obiettivi disciplinari sia gli obiettivi educativi, non deve intendersi come aritmeticamente sommativa, ma deve esprimersi in termini formativi e orientativi per lo sviluppo della personalità dell'allievo. Essa si basa su criteri di oggettività e gradualità e scandisce i tempi e definisce gli scopi, assolvendo diverse funzioni: di rilevazione della situazione iniziale, di monitoraggio dell'apprendimento e di bilancio consuntivo.

La scelta delle modalità di verifica è di competenza del docente, nel rispetto della libertà di insegnamento. Tali modalità si possono prefigurare in:

- OSSERVAZIONI SISTEMATICHE degli alunni durante il normale svolgimento delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro), condotte dagli insegnanti secondo criteri concordati, affinché possa



fornire riscontri significativi e attendibili (Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado)

- PROVE SCRITTE, QUESTIONARI, TEST E PROVE ORALI impostate secondo modi, tempi, contenuti concordati in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte, le cui valutazioni sono trascritte nelle pagine del registro elettronico a cura di ogni docente (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado).

La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e di trasparenza, ma anche della situazione di partenza e dell'impegno profuso per il raggiungimento dei traguardi. È parte integrante della progettazione didattica, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intero intervento formativo. È un processo costante e continuo, che costituisce un motivo di riflessione e di ricerca di valide strategie per promuovere in tutti gli alunni un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità, pertanto deve avvalersi di un'efficace azione di verifica. Ciò allo scopo di fornire:

- AI DOCENTI, le indicazioni utili per stabilire le modalità di prosecuzione dei percorsi, come e dove intervenire con azioni di rimodulazione e di recupero, per eventualmente modificare o integrare la proposta curricolare, gli obiettivi, i metodi, i tempi e le attività.
- AGLI ALUNNI, elementi significativi per orientare il proprio impegno in termini positivi, in un processo di apprendimento di cui sono resi sempre più consapevoli.
- ALLE FAMIGLIE, un momento di informazione e controllo del processo di apprendimento dei propri figli che avviene attraverso la consultazione del registro elettronico, le comunicazioni sul diario, i colloqui individuali.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FRABOSA SOPRANA-CAPOLUOGO
CNAA812012

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VILLANOVA MONDOVI'-CAPOLUOGO
CNAA812023

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MONASTERO LIDIA ROLFI BECCARIA
CNAA812045

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: FRABOSA SOPRANA - CAPOLUOGO
CNEE812017

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRABOSA SOTTANA - CAPOL. CNEE812028

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROCCAFORTE M.VI' MAESTRA DHO
CNEE812039

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLANOVA MONDOVI' - CAPOLUOGO
CNEE81204A

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLANOVA M. FRAZ. BRANZOLA
CNEE81205B

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VILLANOVA M. - FRAZ. PASCO CNEE81206C

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MONASTERO LIDIA ROLFI BECCARIA
CNEE81207D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: VILLANOVA MONDOVI' CNMM812016



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/2021 (L. 92 del 20 agosto 2019) è previsto in tutti gli ordini di scuola l'insegnamento dell'Educazione Civica: l'orario annuale dedicato a questo insegnamento non può essere inferiore a 33 ore ed è trasversale a tutte le discipline.

Allegati:

Curricolo EdCivica.pdf



Curricolo di Istituto

VILLANOVA MONDOVI'

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo verticale organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria, nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali. L'unitarietà del percorso non dimentica la peculiarità dei diversi momenti evolutivi che vedono un progressivo passaggio dall'imparare-facendo, alla capacità sempre maggiore di riflettere e formalizzare l'esperienza, attraverso la ri-costruzione degli strumenti culturali e l'abilità di utilizzarli consapevolmente come chiavi di lettura della realtà. Il curricolo verticale delinea, senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La verticalità curricolare si fonda, infatti, sul bisogno di dare continuità all'insegnamento pur rispettandone le scansioni interne.

Coerentemente con le "Indicazioni Nazionali per il curricolo", il nostro Istituto si pone l'obiettivo primario di perseguire, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale. Il coordinamento dei curricoli prevede l'individuazione di linee culturali comuni su cui lavorare, rispettando le differenziazioni proprie di ciascun ordine di scuola. Per la realizzazione del Curricolo verticale d'Istituto è stata formata una commissione con i docenti dei tre ordini di scuola coordinati dalle funzioni strumentali "Curricolo e Aggiornamento". Il confronto tra loro e l'analisi attenta dei curricoli hanno permesso di lavorare in particolare sulle "classi-ponte": ultimo anno della scuola dell'infanzia e primo anno della primaria, ultimo anno della primaria e primo anno della secondaria.



E' doveroso precisare che il lavoro dei docenti non si conclude con la definizione del presente Curricolo, poiché esso va continuamente migliorato e raccordato alla pratica quotidiana.

Il documento è disponibile al seguente link:

<https://www.icvillanovamondovi.edu.it/pagine/curricolo-verticale>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cura di sé e comunità

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità; comprendere e riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambiente

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Saper riconoscere le fonti energetiche e saper classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo:



Informazioni e digitale

Saper individuare in rete le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti. Saper distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Essere consapevole dei rischi della rete e di come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti scuola dell'infanzia

Valorizzazione e sviluppo delle Competenze Linguistiche (Nati per leggere, Un mondo di belle parole) Valorizzazione e sviluppo delle Competenze Linguistiche e Interculturali (La grandezza dei piccoli) Valorizzazione e sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche (Orto in condotta) Sviluppo delle competenze digitali (LEAD Legami educativi a distanza) Progetto di utilizzo dei docenti organico aggiuntivo Continuità con la scuola primaria Aiutami a fare da solo (sezione ad indirizzo montessoriano)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

I progetti si sviluppano su temi significativi e rilevanti per gli alunni e si articolano in attività nelle



quali gli studenti possano approfondire conoscenze, potenziare abilità e sviluppare competenze. Alcuni progetti si rivolgono ad una classe, la maggior parte a più classi e coinvolgono più discipline. Sono ideati e realizzati da singoli docenti e da docenti in gruppo di lavoro, all'interno di un preciso ambito disciplinare o in ambiti diversi. Ove possibile o necessario per competenza specifica, esperti esterni affiancano i docenti nella loro gestione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

● Progetti scuola primaria

Valorizzazione e sviluppo delle competenze linguistiche
Valorizzazione e sviluppo delle competenze logico-matematiche e scientifiche
Rispetto dell'ambiente e valorizzazione del territorio
Valorizzazione e sviluppo delle scienze motorie
Continuità e orientamento
Salute e benessere
Sviluppo della creatività
Recupero e potenziamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali per l'apprendimento, il lavoro e la partecipazione nella società nonché come inclusione delle stesse.

Traguardo

Innalzare il livello delle competenze DIGITALI acquisite dagli alunni al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, implementando le azioni della scuola sul piano metodologico-didattico.

Risultati attesi

I progetti si sviluppano su temi significativi e rilevanti per gli alunni e si articolano in attività nelle quali gli studenti possano approfondire conoscenze, potenziare abilità e sviluppare competenze. Alcuni progetti si rivolgono ad una classe, la maggior parte a più classi e coinvolgono più discipline. Sono ideati e realizzati da singoli docenti e da docenti in gruppo di



lavoro, all'interno di un preciso ambito disciplinare o in ambiti diversi. Ove possibile o necessario per competenza specifica, esperti esterni affiancano i docenti nella loro gestione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interne che esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetti scuola secondaria di primo grado

Potenziamento linguistico (progetto di lettura in lingua francese, potenziamento in lingua inglese) Potenziamento in ambito scientifico-matematico (potenziamento di matematica per le classi terze, partecipazione ai giochi matematici Kangourou) Recupero extracurricolare di Italiano, Inglese e Matematica Sviluppo della creatività e delle competenze linguistiche (Scriviamo insieme - progetto di scrittura creativa) Sviluppo delle competenze digitali, rispetto, legalità, salute e benessere (il Patentino per lo smartphone e il gioco infinito, EIPASS Junior in orario extracurricolare) Salute e benessere (Educazione alla salute: a scuola di primo soccorso, Educazione all'affettività e alla sessualità, i diari della salute, il percorso della salute: progetto "LILT") Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (LASF in collaborazione con il CFP cebano-monregalese) Valorizzazione e sviluppo delle scienze motorie (Giochi Sportivi Studenteschi, Atleticamente e Gruppo Sportivo) Continuità con la scuola primaria Orientamento per la scuola secondaria di secondo grado ed educazione alla scelta (sia per le classi terze che per le classi seconde) Benessere a scuola (servizio di supporto psicologico) Apertura della scuola al territorio in orario extracurricolare in collaborazione con le cooperative del territorio



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziare l'uso consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali per l'apprendimento, il lavoro e la partecipazione nella società nonché come inclusione delle stesse.

Traguardo

Innalzare il livello delle competenze DIGITALI acquisite dagli alunni al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado, implementando le azioni della scuola sul piano metodologico-didattico.

Risultati attesi

I progetti si sviluppano su temi significativi e rilevanti per gli alunni e si articolano in attività nelle quali gli studenti possano approfondire conoscenze, potenziare abilità e sviluppare competenze. Alcuni progetti si rivolgono ad una classe, la maggior parte a più classi e coinvolgono più discipline. Sono ideati e realizzati da singoli docenti e da docenti in gruppo di lavoro, all'interno di un preciso ambito disciplinare o in ambiti diversi. Ove possibile o necessario per competenza specifica, esperti esterni affiancano i docenti nella loro gestione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Sia interne che esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Supporto per l'utilizzo del nuovo registro elettronico e stesura di linee guida comuni per ogni ordine di scuola Adesione al Piano Scuola 4.0 previsto dal PNRR - istituzione di una commissione che supporterà le azioni realizzate dalla scuola Distribuzione delle nuove attrezzature e materiale acquisite con il progetto ministeriale "REALIZZAZIONE DI SPAZI LABORATORIALI PER LA DOTAZIONE DI STRUMENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO DELLE STEM" Utilizzo dei laboratori mobili, delle aule aumentate della tecnologia, dei robottini e dei kit Lego Potenziamento dell'utilizzo delle tecnologie e metodologie per migliorare i processi di apprendimento e insegnamento. Educazione ai media e ai social network per l'utilizzo nella didattica. Potenziamento delle strumentazioni informatiche tramite finanziamenti di enti alla scuola e partecipazioni a bandi

Titolo attività: Utilizzo dei dispositivi digitali personali a scuola (BYOD)

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'uso di strumenti tecnologici digitali fornisce agli studenti opportunità innovative ed inedite per incrementare la loro formazione. La scuola intende favorire tale processo garantendone la sicurezza attraverso una modalità di interazione che contribuisca al miglioramento dell'ambiente educativo e di apprendimento. Al di fuori di questo contesto l'uso



Ambito 1. Strumenti

Attività

improprio dei dispositivi digitali mobili a scuola è inaccettabile. Pertanto è stato redatto un regolamento in cui si definiscono le policy per il corretto uso dei dispositivi digitali mobili a scuola.

L'uso dei BYOD è pensato, nel presente anno scolastico, per gli alunni della Scuola Secondaria di primo grado. Per il prossimo anno scolastico si pensa di estendere il progetto anche agli alunni delle classi quarte e quinte della Scuola Primaria.

L'uso dei dispositivi ha lo scopo di incrementare la capacità degli studenti di affrontare la Didattica Digitale Integrata e la Didattica a Distanza in modo più consapevole e con una partecipazione più motivata e responsabile. Serve soprattutto agli alunni che, non avendo in casa dispositivi adeguati, a parte il telefonino, lo scorso anno scolastico si sono trovati in difficoltà al momento di usare la DaD. Imparando a utilizzare in classe dispositivi quali computer e tablet potranno essere più autonomi al momento di usarli a casa.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coinvolgimento della comunità scolastica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Aggiornamento degli utenti Google Workspace for Education, implementazione con alcune licenze Teaching and Learning - utilizzo della suite di software e degli strumenti di produttività per il cloud computing e per la collaborazione Aggiornamento degli utenti della rete WiFi d'Istituto Implementazione e aggiornamento del sito istituzionale della scuola anche in collaborazione con il personale di segreteria Progetto EiPass Junior for school per la certificazione



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

delle competenze informatiche rivolta agli alunni della scuola secondaria di primo grado se finanziato dal bando regionale STEM Attivazione di uno sportello di assistenza tecnica per le famiglie. Introduzione di modulistica per segnalazione di casi di bullismo e cyberbullismo (piattaforma E.L.I.S.A.) come strumenti per intervenire efficacemente contro il fenomeno Promozione di eventi aperti all'utenza sui temi del PNSD (cittadinanza digitale, internet, sicurezza, uso dei social network, educazione ai media, cyberbullismo). Organizzazione e preparazione di materiale con il quale gli insegnanti potranno sensibilizzare i ragazzi e i bambini in occasione della giornata contro il bullismo e il cyberbullismo Interventi di formazione rivolti ai bambini e ai ragazzi sull'uso degli strumenti informatici, in particolare alcune classi della scuola secondaria aderiranno alle iniziative dell'ASL "Il patentino per lo smartphone" e "Il gioco infinito" attività relativa al mondo dei videogiochi, evidenziando le dinamiche di consumo e alcuni possibili rischi, con un focus sulle possibili relazioni con il gioco Eventuale partecipazione a bandi nazionali e europei anche attraverso accordi di rete con istituzioni scolastiche, enti, associazioni, università.

Titolo attività: Aggiornamento
curricolo
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Stesura del curricolo verticale della competenza digitale per ogni ordine di scuola presente nell'istituto.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione interna
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Adesione a proposte di formazione riguardanti le tecnologie, la sicurezza informatica come le proposte A.S.L. Eventuale formazione su applicativi Google Workspace for education Azione di segnalazione/opportunità formativa nell'ambito digitale Azione di ricerca di soluzioni tecnologiche da sperimentare e su cui formarsi per gli anni successivi.

Titolo attività: Formazione interna
PNRR
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, articolato anche su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FRABOSA SOPRANA-CAPOLUOGO - CNAA812012

VILLANOVA MONDOVI'-CAPOLUOGO - CNAA812023

FRABOSA SOTTANA - CNAA812034

MONASTERO LIDIA ROLFI BECCARIA - CNAA812045

ROCCAFORTE MONDOVI' - CNAA812056

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI

La valutazione è un aspetto delicato e complesso del processo educativo, in quanto la Scuola, nel momento in cui valuta, attribuisce valore all'operato dell'alunno e verifica la validità del percorso educativo e didattico programmato e degli strumenti messi in atto, quindi l'efficacia e l'efficienza della sua azione.

La valutazione, che concerne sia gli obiettivi disciplinari sia gli obiettivi educativi, non deve intendersi come aritmeticamente sommativa, ma deve esprimersi in termini formativi e orientativi per lo sviluppo della personalità dell'allievo. Essa si basa su criteri di oggettività e gradualità e scandisce i tempi e definisce gli scopi, assolvendo diverse funzioni: di rilevazione della situazione iniziale, di monitoraggio dell'apprendimento e di bilancio consuntivo.

La scelta delle modalità di verifica è di competenza del docente, nel rispetto della libertà di insegnamento. Tali modalità possono prefigurarsi in:

- OSSERVAZIONI SISTEMATICHE degli alunni durante il normale svolgimento delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro), condotte dagli insegnanti secondo criteri concordati, affinché possa fornire riscontri significativi e attendibili (Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado)



STRUMENTI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita e di sviluppo dell'alunno. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, in una prospettiva di continua regolazione dell'attività didattica tenendo presenti i modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini. Per la valutazione le insegnanti utilizzano sia osservazioni sistematiche con griglie di registrazione sui percorsi di apprendimento e sui processi di crescita di ciascun bambino in situazione di gioco libero, guidato e nelle attività programmate, sia osservazioni occasionali con annotazioni di particolare rilevanza.

È prevista un'analisi:

- iniziale o orientativa, che nasce dall'attenta osservazione della situazione iniziale;
- intermedia, che si realizza attraverso la valutazione dei progressi in rapporto alle varie tappe del percorso educativo. In questa fase, in base ai risultati ottenuti, si può intervenire per apportare eventuali modifiche, integrazioni, aggiustamenti alle attività precedentemente programmate.
- finale, per la quale, al termine di ogni anno scolastico viene redatto un profilo formativo che indica i livelli di padronanza raggiunti da ogni alunno di 3 e 4 anni, in riferimento alla frequenza, al livello di autonomia, all'aspetto relazionale, linguistico, cognitivo e motorio.

Ai bambini di 5 anni, frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, ad inizio anno scolastico viene somministrato dalle insegnanti lo screening CoPS. Lo screening è composto da una batteria di 9 test, presentati sotto forma di giochi al computer, che misurano le abilità relative al processo di apprendimento. Lo screening permette di identificare nei bambini punti di forza e debolezza in ambito cognitivo e di avviare di conseguenza percorsi di potenziamento mirati. Nel mese di maggio, al termine del percorso di potenziamento, vengono riproposti ai bambini i test in cui erano risultati deficitari al fine di verificare il processo di apprendimento di ognuno. Al termine dell'anno scolastico, per i bambini di 5 anni, le insegnanti compilano una scheda di passaggio in cui si valutano le competenze afferenti ai diversi campi di esperienza, nei quali si articola il curriculum secondo le Indicazioni Nazionali. Le schede di valutazione sono consegnate alle insegnanti di Scuola Primaria, insieme ai grafici CoPS e ai profili redatti in ogni anno di frequenza, come documento del percorso scolastico dell'alunno.

Allegato:

Allegato alla valutazione.pdf



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

VILLANOVA MONDOVI' - CNIC812005

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

STRUMENTI E MODALITÀ DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita e di sviluppo dell'alunno. La valutazione è un processo indispensabile per riflettere sul contesto e sull'azione educativa, attraverso una continua regolazione dell'attività didattica in riferimento ai modi di essere, i ritmi di sviluppo e gli stili di apprendimento dei bambini.

È prevista un'analisi:

- iniziale o orientativa, che nasce dall'attenta osservazione della situazione iniziale;
- intermedia, che si realizza attraverso la valutazione dei progressi in rapporto alle varie tappe del percorso educativo. In questa fase, in base ai risultati ottenuti, si può intervenire per apportare eventuali modifiche, integrazioni, aggiustamenti alle attività precedentemente programmate;
- finale, per la quale, al termine di ogni anno scolastico viene redatto un profilo formativo che indica i livelli di padronanza raggiunti da ogni alunno di 3 e 4 anni, in riferimento alla frequenza, al livello di autonomia, all'aspetto relazionale, linguistico, cognitivo e motorio.

Le modalità di valutazione si prefigurano attraverso:

OSSERVAZIONI SISTEMATICHE E OBIETTIVE

CHECK LIST

DIARI DI BORDO

GRIGLIE DI OSSERVAZIONE

RUBRICHE VALUTATIVE

In linea con la normativa vigente, la scuola mette in atto un percorso osservativo strutturato.

La Legge 170 del 2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" per ogni alunno garantisce il diritto all'istruzione, favorisce il successo scolastico anche attraverso misure di supporto, promuove le potenzialità, adotta forme di verifica e di valutazione



adeguate alle necessità formative di ciascuno e favorisce la diagnosi precoce e l'adozione di percorsi didattici e riabilitativi.

Il D.M. del 13 aprile 2013 "Linee guida per la predisposizione dell'attività di individuazione precoce dei casi sospetti DSA" colloca nella Scuola dell'Infanzia il momento in cui far partire la rilevazione delle difficoltà, elencando gli indicatori di rischio ed evidenziando la necessità di predisporre attività educative e didattiche specifiche per i bambini di 5 anni, frequentanti l'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia.

A tal fine la Scuola dell'Infanzia del nostro Istituto si è dotata dei seguenti strumenti:

- Test IPDA Questionario osservativo per l'identificazione precoce delle Difficoltà di Apprendimento (Terreni, Tretti, Corcella, Cornoldi, Tressoldi) che serve a valutare, nei bambini in età prescolare, aspetti comportamentali, motricità, comprensione linguistica e altre abilità cognitive;
- Test SPEED (Screening Prescolare Età evolutiva-Dislessia di Savelli, Franceschi, Fioravanti). Screening che consente di valutare, nei bambini dell'ultimo anno della Scuola dell'Infanzia, lo sviluppo della conoscenza delle lettere, che nella letteratura internazionale è considerato tra i migliori predittori del successivo apprendimento della letto-scrittura;
- Test CMF (Valutazione delle competenze metafonologiche di Marotta, Ronchetti, Trasciani, Vicari). Batteria di prove, di facile somministrazione, capace di «misurare» il livello evolutivo delle abilità metafonologiche, ovvero «la capacità di percepire e riconoscere per via uditiva i fonemi che compongono le parole del linguaggio parlato, operando adeguate trasformazioni con gli stessi»;
- Prova di denominazione rapida dei colori (all'interno del libro "Dislessia Evolutiva in Pediatria" di Stella). Prova di linguaggio per indagare in maniera semplice e rapida, la capacità di accesso lessicale;
- Test BIN 4-6 (Batteria per la valutazione dell'intelligenza numerica in bambini dal 4 ai 6 anni di Molin, Poli, Lucangeli). Batteria che valuta le componenti di base dell'apprendimento matematico: processi semantici, lessicali, pre-sintattici e quelli relativi al conteggio.

Il percorso si articola nelle seguenti fasi:

- compilazione, entro il mese di novembre, del Questionario osservativo strutturato (IPDA);
- somministrazione entro il mese di novembre dei test di approfondimento CMF, BIN, RAN e nel mese di gennaio del test SPEED per i bambini risultati "più fragili" nelle diverse aree dal questionario IPDA; attraverso questo passaggio si individuano i soggetti "a rischio" di insorgenza di Disturbi o Difficoltà di Apprendimento;
- installazione di laboratori di potenziamento con attività didattiche-pedagogiche mirate per un periodo di circa 3 mesi (dal mese di gennaio al mese di aprile);
- re-test, entro il mese di maggio, solo dei soggetti risultati "a rischio" dai primi test somministrati;
- segnalazione alle famiglie dei soggetti risultati "fragili" all'intervento di potenziamento (ossia quei soggetti che hanno ottenuto nuovamente prestazioni deficitarie al re-test nonostante i laboratori



didattici).

Al termine dell'anno scolastico, per ogni alunno di 5 anni, le insegnanti compilano una scheda di passaggio che verrà condivisa con le insegnanti della Scuola Primaria, insieme ai dati e ai profili redatti per ogni anno di frequenza, come documentazione dell'intero percorso scolastico dell'alunno.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

NORMATIVA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, in base all'ordinanza n° 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, attraverso il giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi definiti nel Curricolo di Istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

DAI VOTI AI GIUDIZI DESCRITTIVI

Il processo di apprendimento viene verificato quotidianamente a scuola, con prove, elaborati, colloqui, costruzione di manufatti, esecuzione di giochi motori, utilizzo di strumenti, attività individuali, di gruppo, con esercizi strutturati e ripetitivi oppure con prove nuove, aperte a più soluzioni, con compiti di realtà e comunicato agli alunni e ai genitori con giudizi descrittivi.

IL GIUDIZIO DESCRITTIVO E LA VALUTAZIONE FORMATIVA-REGOLATIVA

Il giudizio descrittivo è una breve descrizione degli aspetti della prova, dei punti di forza, dei miglioramenti, ma anche degli elementi di criticità, dei consigli su come recuperare o potenziare.

I docenti comunicano i giudizi

- ☐ scrivendo sulle prove di verifica
- ☐ sul diario
- ☐ sui quaderni
- ☐ con i colloqui
- ☐ sul registro elettronico.



Gli insegnanti svolgono pertanto in itinere la valutazione formativa - regolativa al fine di:

- Individuare i cambiamenti del bambino
- Descrivere gli aspetti rilevanti del percorso di apprendimento: come sta imparando
- Concorrere al miglioramento degli apprendimenti
- Perseguire il successo formativo per tutti.

Durante le prove di verifica i docenti raccolgono le informazioni relative alle 4 dimensioni, previste dalla nuova Ordinanza:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Le informazioni raccolte e documentate vengono espresse sui documenti di valutazione del 1° e del 2° quadrimestre con giudizi descrittivi che fanno riferimento a quattro livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente



con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attivi specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

Per i bambini con PEI non si cambiano i livelli, ma si modificano obiettivi e descrittori.

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

FUNZIONI DELLA VALUTAZIONE

Valutazione DIAGNOSTICA

Si riferisce alla situazione dei primi due mesi di scuola ed è finalizzata alla conoscenza dell'alunno e consente di rilevare ciò che già sa, come lavora, come si relaziona.

Valutazione FORMATIVA - REGOLATIVA

Finalizzata a monitorare il percorso di insegnamento-apprendimento in itinere e, costituendo un momento di autovalutazione dell'efficacia dell'azione didattica, consente al docente, eventualmente, di calibrare e/o di riprogettare il percorso

Valutazione SOMMATIVA intermedia

Costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo

Valutazione SOMMATIVA finale

Consente di valutare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite e il livello di maturazione culturale e personale raggiunto da ogni alunno

Valutazione CERTIFICATIVA

La scuola elabora il Documento di valutazione quadrimestrale e finale e il Documento di Certificazione delle Competenze previsto al termine della Scuola Secondaria di I grado.

La valutazione si esprime con voto numerico in decimi, al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari e rendere trasparente l'azione educativa della scuola, la quale è tenuta ad elaborare il Documento di Valutazione quadrimestrale e finale e anche quello di Certificazione delle Competenze, previsto al termine della Scuola Primaria e Secondaria di I° grado. Al termine del primo



e del secondo quadrimestre, i genitori prendono visione dei documenti di valutazione sul registro elettronico e successivamente li condividono con i docenti mediante incontri strutturati.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Comportamento

Maturo e responsabile

- Partecipa alle attività della classe in modo propositivo e ricco di spunti personali; fa interventi pertinenti e costruttivi
- Mantiene rapporti di collaborazione improntati al rispetto dell'altro
- Osserva tutte le regole della convivenza a scuola ed è di esempio per i compagni
- Assolve in modo assiduo gli impegni scolastici

Corretto

- Partecipa in modo attivo e regolare alla vita scolastica promuove interventi utili alla discussione in classe
- Collabora attivamente con gli insegnanti ed è disponibile verso i compagni
- Rispetta le regole della convivenza a scuola ed è sempre corretto
- Assolve gli impegni scolastici

Abbastanza corretto

- Partecipa attivamente ma in modo discontinuo e non sempre finalizzato alla vita scolastica.
- Si relaziona in modo abbastanza corretto con gli insegnanti e i compagni
- Quasi sempre rispetta le regole della convivenza a scuola, dimostrandosi per lo più responsabile.
- Generalmente assolve gli impegni scolastici

Poco corretto

- Dimostra partecipazione accettabile alla vita scolastica, anche se talvolta tende ad estraniarsi rispetto alle proposte didattiche.
- Interviene saltuariamente e non sempre in modo adeguato
- I rapporti con compagni ed insegnanti a volte sono difficoltosi.
- Spesso non rispetta le regole della convivenza a scuola.
- Assolve in maniera discontinua e settoriale gli impegni scolastici



Non corretto

- ☐ Non partecipa alle attività scolastiche e interviene in modo inopportuno.
- ☐ Rappresenta un elemento di disturbo per la classe.
- ☐ I rapporti con compagni ed insegnanti sono difficoltosi e scorretti.
- ☐ Non rispetta le regole fondamentali della convivenza a scuola e non reagisce positivamente ai richiami.
- ☐ Non assolve gli impegni scolastici

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Scuola primaria

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione, condivisa con la famiglia.

L'alunno ammesso alla classe successiva:

- ☐ deve aver raggiunto gli obiettivi minimi in almeno tre discipline riferite ai seguenti ambiti:
 - linguistico
 - logico-matematico
 - antropologico
- ☐ deve dimostrare processi di miglioramento cognitivo in presenza di documentati percorsi individualizzati e di consolidamento
- ☐ deve aver dimostrato nel corso dell'anno scolastico interesse per le attività proposte e impegno nell'affrontare i doveri scolastici

Scuola secondaria di primo grado

L'alunno ammesso alla classe successiva deve:

- ☐ aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- ☐ non essere incorso nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);
- ☐ avere non più di -4 debiti

Ogni insufficienza voto 5 genera un debito di -1

Ogni insufficienza voto 4 genera un debito di -2

**NON AMMESSI, IN NESSUN CASO, GLI ALUNNI CON UN DEBITO PARI O SUPERIORE A -5
CIOE' IL MASSIMO DEI DEBITI CONCESSI E' -4.**



Ex

NON AMMESSO CON 5 MATERIE INSUFFICIENTI VOTO 5 (Totale debiti - 5)

NON AMMESSO CON 1 MATERIA INSUFFICIENTE VOTO 4 E 3 MATERIE
INSUFFICIENTI VOTO 5 (Totale debiti - 5)

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Scuola secondaria di primo grado

L'alunno ammesso all'esame di Stato deve:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorso nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);
- avere non più di -4 debiti

Ogni insufficienza voto 5 genera un debito di -1

Ogni insufficienza voto 4 genera un debito di -2

NON AMMESSI, IN NESSUN CASO, GLI ALUNNI CON UN DEBITO PARI O SUPERIORE A -5
CIOE' IL MASSIMO DEI DEBITI CONCESSI E' -4.

Ex

NON AMMESSO CON 5 MATERIE INSUFFICIENTI VOTO 5 (Totale debiti - 5)

NON AMMESSO CON 1 MATERIA INSUFFICIENTE VOTO 4 E 3 MATERIE
INSUFFICIENTI VOTO 5 (Totale debiti - 5)

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

VILLANOVA MONDOVI' - CNMM812016

Criteri di valutazione comuni

LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DELLE COMPETENZE DEGLI ALUNNI



La valutazione è un aspetto delicato e complesso del processo educativo, in quanto la Scuola, nel momento in cui valuta, attribuisce valore all'operato dell'alunno e verifica la validità del percorso educativo e didattico programmato e degli strumenti messi in atto, quindi l'efficacia e l'efficienza della sua azione.

La valutazione, che concerne sia gli obiettivi disciplinari sia gli obiettivi educativi, non deve intendersi come aritmeticamente sommativa, ma deve esprimersi in termini formativi e orientativi per lo sviluppo della personalità dell'allievo. Essa si basa su criteri di oggettività e gradualità e scandisce i tempi e definisce gli scopi, assolvendo diverse funzioni: di rilevazione della situazione iniziale, di monitoraggio dell'apprendimento e di bilancio consuntivo.

La scelta delle modalità di verifica è di competenza del docente, nel rispetto della libertà di insegnamento. Tali modalità possono prefigurarsi in:

- OSSERVAZIONI SISTEMATICHE degli alunni durante il normale svolgimento delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro), condotte dagli insegnanti secondo criteri concordati, affinché possa fornire riscontri significativi e attendibili (Scuola Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado)
- PROVE SCRITTE, QUESTIONARI, TESTI E PROVE ORALI impostate secondo modi, tempi, contenuti concordati in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte, le cui valutazioni sono trascritte nelle pagine del registro elettronico a cura di ogni docente (Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado).

FUNZIONI E TEMPI DELLA VALUTAZIONE

Valutazione DIAGNOSTICA

Si riferisce alla situazione dei primi due mesi di scuola ed è finalizzata alla conoscenza dell'alunno e consente di rilevare ciò che già sa, come lavora, come si relaziona.

Mese di Novembre

Valutazione FORMATIVA- REGOLATIVA

Finalizzata a monitorare il percorso di insegnamento-apprendimento in itinere e, costituendo un momento di autovalutazione dell'efficacia dell'azione didattica, consente al docente, eventualmente, di calibrare e/o di riprogettare il percorso

Dal mese di Novembre a fine Gennaio

Valutazione SOMMATIVA intermedia

Costituita dalla valutazione del docente, attraverso un'analisi del percorso complessivo dell'allievo

Fine 1° quadrimestre (fine Gennaio)

Valutazione FORMATIVA- REGOLATIVA



Finalizzata a monitorare il percorso di insegnamento-apprendimento in itinere e, costituendo un momento di autovalutazione dell'efficacia dell'azione didattica, consente al docente, eventualmente, di calibrare e/o di riprogettare il percorso

Dal mese di febbraio al termine delle lezioni

Valutazione SOMMATIVA finale

Consente di valutare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite e il livello di maturazione culturale e personale raggiunto da ogni alunno

Fine 2° quadrimestre (Giugno)

Valutazione CERTIFICATIVA

La scuola elabora il Documento di valutazione quadrimestrale e finale e il Documento di Certificazione delle Competenze previsto al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado Esame di Stato a conclusione della classe 3a della Scuola Secondaria di I grado

La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e di trasparenza, ma anche della situazione di partenza e dell'impegno profuso per il raggiungimento dei traguardi. È parte integrante della progettazione didattica, non solo come controllo degli apprendimenti, ma anche come verifica dell'intero intervento formativo. È un processo costante e continuo, che costituisce un motivo di riflessione e di ricerca di valide strategie per promuovere in tutti gli alunni un apprendimento che valorizzi le loro potenzialità, pertanto deve avvalersi di un'efficace azione di verifica. Ciò allo scopo di fornire:

- AI DOCENTI, le indicazioni utili per stabilire le modalità di prosecuzione dei percorsi, come e dove intervenire con azioni di rimodulazione e di recupero, per eventualmente modificare o integrare la proposta curricolare, gli obiettivi, i metodi, i tempi e le attività.
- AGLI ALUNNI, elementi significativi per orientare il proprio impegno in termini positivi, in un processo di apprendimento di cui sono resi sempre più consapevoli. La valutazione si esprime con voto numerico in decimi, al fine di ottenere omogeneità nelle valutazioni disciplinari e rendere trasparente l'azione educativa della scuola, la quale è tenuta ad elaborare il Documento di Valutazione quadrimestrale e finale e anche quello di Certificazione delle Competenze, previsto al termine della Scuola Primaria e Secondaria di I° grado.
- ALLE FAMIGLIE, un momento di informazione e controllo del processo di apprendimento dei propri figli che avviene attraverso la consultazione del registro elettronico, le comunicazioni sul diario e sul libretto scolastico, i colloqui individuali secondo il calendario stabilito ad inizio anno e su richiesta delle famiglie o dei docenti. Al termine del primo e del secondo quadrimestre, i genitori prendono visione dei documenti di valutazione sul registro elettronico e successivamente li condividono con i



docenti mediante incontri strutturati.

Allegato:

Valutazione apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega il documento sui criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Scuola secondaria di primo grado

L'alunno ammesso alla classe successiva deve:

- ☐ aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- ☐ non essere incorso nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);
- ☐ avere non più di -4 debiti

Ogni insufficienza voto 5 genera un debito di -1

Ogni insufficienza voto 4 genera un debito di -2

**NON AMMESSI , IN NESSUN CASO, GLI ALUNNI CON UN DEBITO PARI O SUPERIORE A -5
CIOE' IL MASSIMO DEI DEBITI CONCESSI E' -4.**

Ex

NON AMMESSO CON 5 MATERIE INSUFFICIENTI VOTO 5 (Totale debiti – 5)

NON AMMESSO CON 1 MATERIA INSUFFICIENTE VOTO 4 E 3 MATERIE INSUFFICIENTI VOTO 5 (Totale debiti – 5)



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Scuola secondaria di primo grado

L'alunno ammesso alla classe successiva deve:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorso nella sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);
- avere non più di -4 debiti

Ogni insufficienza voto 5 genera un debito di -1

Ogni insufficienza voto 4 genera un debito di -2

NON AMMESSI , IN NESSUN CASO, GLI ALUNNI CON UN DEBITO PARI O SUPERIORE A -5
CIOE' IL MASSIMO DEI DEBITI CONCESSI E' -4.

Ex

NON AMMESSO CON 5 MATERIE INSUFFICIENTI VOTO 5 (Totale debiti – 5)

NON AMMESSO CON 1 MATERIA INSUFFICIENTE VOTO 4 E 3 MATERIE INSUFFICIENTI VOTO 5 (Totale debiti – 5)

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FRABOSA SOPRANA - CAPOLUOGO - CNEE812017

FRABOSA SOTTANA - CAPOL. - CNEE812028

ROCCAFORTE M.VI' MAESTRA DHO - CNEE812039

VILLANOVA MONDOVI' - CAPOLUOGO - CNEE81204A

VILLANOVA M. FRAZ. BRANZOLA - CNEE81205B



VILLANOVA M. - FRAZ. PASCO - CNEE81206C

MONASTERO LIDIA ROLFI BECCARIA - CNEE81207D

Criteri di valutazione comuni

LA NUOVA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

NORMATIVA

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, in base all'ordinanza n° 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, attraverso il giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi definiti nel Curricolo di Istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

DAI VOTI AI GIUDIZI DESCRITTIVI

Il processo di apprendimento viene verificato quotidianamente a scuola, con prove, elaborati, colloqui, costruzione di manufatti, esecuzione di giochi motori, utilizzo di strumenti, attività individuali, di gruppo, con esercizi strutturati e ripetitivi oppure con prove nuove, aperte a più soluzioni, con compiti di realtà e comunicato agli alunni e ai genitori con giudizi descrittivi.

IL GIUDIZIO DESCRITTIVO E LA VALUTAZIONE FORMATIVA-REGOLATIVA

Il giudizio descrittivo è una breve descrizione degli aspetti della prova, dei punti di forza, dei miglioramenti, ma anche degli elementi di criticità, dei consigli su come recuperare o potenziare.

I docenti comunicano i giudizi

- ☐ scrivendo sulle prove di verifica
- ☐ sul diario
- ☐ sui quaderni
- ☐ con i colloqui
- ☐ sul registro elettronico.

Gli insegnanti svolgono pertanto in itinere la valutazione formativa - regolativa al fine di:

- Individuare i cambiamenti del bambino
- Descrivere gli aspetti rilevanti del percorso di apprendimento: come sta imparando



- Concorrere al miglioramento degli apprendimenti
- Perseguire il successo formativo per tutti.

Durante le prove di verifica i docenti raccolgono le informazioni relative alle 4 dimensioni, previste dalla nuova Ordinanza:

- a) l'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;
- b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE

Le informazioni raccolte e documentate vengono espresse sui documenti di valutazione del 1° e del 2° quadrimestre con giudizi descrittivi che fanno riferimento a quattro livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per gli obiettivi non ancora raggiunti o per gli apprendimenti in via di prima acquisizione la normativa prevede che l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa,



attivi specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. È dunque importante che i docenti strutturino percorsi educativo didattici tesi al raggiungimento degli obiettivi, coordinandosi con le famiglie nell'individuazione di eventuali problematiche legate all'apprendimento, mettendo in atto strategie di individualizzazione e personalizzazione.

Per i bambini con PEI non si cambiano i livelli, ma si modificano obiettivi e descrittori.

Criteri di valutazione del comportamento

Si allega il documento sui criteri di valutazione del comportamento.

Allegato:

Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Scuola primaria

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione, condivisa con la famiglia.

L'alunno ammesso alla classe successiva:

- deve aver raggiunto gli obiettivi minimi in quattro discipline riferite ai seguenti ambiti:
 - linguistico
 - logico-matematico
 - antropologico e scientifico
- deve dimostrare processi di miglioramento cognitivo in presenza di documentati percorsi individualizzati e di consolidamento
- deve aver dimostrato nel corso dell'anno scolastico interesse per le attività proposte e impegno nell'affrontare i doveri scolastici

Scheda di passaggio scuola primaria/scuola secondaria



Si allega la scheda utilizzata per il passaggio delle informazioni relative agli alunni in uscita dalla scuola primaria.

Allegato:

scheda passaggio primaria secondaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INCLUSIONE

PUNTI DI FORZA

La scuola dedica ampia parte delle proprie risorse economiche e professionali al recupero delle situazioni di svantaggio. Nell'economia complessiva delle attività attuate, ampio spazio viene riservato a ridurre il gap di prestazioni soprattutto per i BES. Le insegnanti funzione strumentale inclusione-BES oltre ad occuparsi delle esigenze degli alunni H si interessano alle diverse forme di disagio. Ogni anno vengono attivati sportelli di supporto pedagogico/didattico destinati ai docenti dell'Istituto e sportelli di consulenza destinati alle famiglie degli alunni che presentano bisogni educativi speciali. Per quanto riguarda l'inclusione di alunni di recente immigrazione e non italofoni, in seguito alla segnalazione degli insegnanti, laddove possibile, si può richiedere l'intervento di mediatori culturali. Qualora ci siano i fondi a disposizione, i percorsi vengono attivati dopo un iniziale periodo di osservazione degli alunni.

RECUPERO

Nella Scuola dell'Infanzia il recupero e il potenziamento viene effettuato sugli alunni di 5 anni che, in seguito alla somministrazione dei test di screening, risultano carenti nelle aree indagate.

L'Istituto dedica parte del FIS alla realizzazione di interventi di recupero per gli alunni con difficoltà. Tali azioni per la Scuola Primaria vengono effettuate in orario curricolare ed extra curricolare.

Nella Scuola Secondaria si è concordato di effettuare all'inizio del secondo quadrimestre una settimana di 'fermo didattico' durante la quale non si propongono unità nuove ma si riprendono gli argomenti nei quali gli alunni evidenziano maggiori carenze e difficoltà. Nel corso dell'anno scolastico, a seconda delle necessità emerse, si organizzano corsi di recupero in orario extracurricolare.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La nostra scuola al fine di favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari



predispone il Piano per l'inclusione con progetti dedicati e il "PEI per competenze su base ICF". Tali strumenti favoriscono l'integrazione/inclusione nel gruppo classe attraverso una pluralità di attività che prediligono un approccio cooperativo e laboratoriale, utile per calibrare l'intervento sulle esigenze del singolo. La scuola si prende cura anche degli altri studenti con BES prestando particolare cura agli ambienti di apprendimento ovvero rimodulando spazi, tempi, metodologie in relazione alle esigenze del singolo e ai diversi stili cognitivi. Specifica attenzione viene riservata agli studenti con difficoltà di apprendimento, legate soprattutto a situazioni di svantaggio socioculturale, attraverso metodologie didattiche costruttiviste di tipo cooperativo. Nel caso di alunni con DSA, invece, si utilizzano strumenti compensativi e misure dispensative. Per gli alunni con BES viene predisposto il PDP in cui vengono esplicitati percorsi di individualizzazione e personalizzazione. Per migliorare i livelli di apprendimento degli alunni con BES, soprattutto derivanti da svantaggio socio-culturale, si ritiene funzionale incrementare i percorsi con progetti dedicati, anche per classi aperte, puntando su didattiche attive che incontrino la motivazione dei discenti. Per gli alunni stranieri neo-arrivati, diventa prioritario attivare specifici corsi di lingua italiana. I PDP sono monitorati e aggiornati con regolarità alla fine di ogni quadrimestre o ogni qualvolta le situazioni lo richiedono. Per gli studenti stranieri è stato predisposto il protocollo di accoglienza in cui sono definiti ruoli, compiti e attività atte a facilitarne l'inclusione: il PDP è riservato soltanto in casi eccezionali e per brevissimo tempo. Per favorire l'apprendimento della lingua italiana dei suddetti studenti, in talune situazioni, sono le ore di compresenza. L'istituto dedica parte del FIS alla realizzazione di interventi di recupero per gli alunni con difficoltà. Tali azioni vengono effettuate in orario curricolare ed extra curricolare. Le attività realizzate per gli studenti che necessitano di inclusione sono abbastanza efficaci e di buona qualità. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Nella Scuola Secondaria si effettua all'inizio del secondo quadrimestre una settimana di 'fermo didattico' durante la quale non si sviluppano unità nuove ma si riprendono gli argomenti più ostici sui quali gli alunni hanno rilevato le maggiori carenze e difficoltà. Inoltre nel secondo quadrimestre si attivano, in orario extra curricolare, corsi di recupero. Gli interventi di potenziamento sono rivolti in particolare agli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria per l'incremento delle competenze logico matematiche e linguistiche (lingua inglese e francese).

Punti di debolezza:

Al fine di ottimizzare il processo di inclusione si prevede di predisporre un "protocollo per la disabilità" che descriva risorse, modalità e strumenti di intervento, accanto a quelli già in uso. Per migliorare i livelli di apprendimento degli alunni con BES, soprattutto derivanti da svantaggio socio-culturale, si ritiene funzionale incrementare i percorsi con progetti dedicati, anche per classi aperte, puntando su didattiche attive che incontrino la motivazione dei discenti. Per gli alunni stranieri sarebbe importante potenziare la presenza di mediatori culturali. Sarebbe auspicabile promuovere la consapevolezza che le situazioni problematiche, se opportunamente condotte, possono rientrare e fornire ampi margini di miglioramento. Le funzioni strumentali ritengono necessario predisporre



un modello di piano didattico personalizzato maggiormente fruibile dai docenti e che preveda azioni sistematiche di monitoraggio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Rappresentanti delle Amministrazioni comunali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La definizione dei Piani Educativi Individualizzati in ICF (PEI in ICF) deve essere frutto di un lavoro collegiale, condiviso da tutti gli operatori che seguono l'alunno disabile (insegnanti curricolari, insegnante di sostegno, assistente alle autonomie, specialisti) e dalla famiglia. La stesura di tale documento avviene entro il 31 ottobre, in seguito alla lettura del Profilo di Funzionamento redatto dagli operatori dell'ASL e ad un periodo di osservazione iniziale in base al quale progettare gli interventi di sostegno didattico. Nel PEI vengono indicati gli obiettivi educativi e didattici e le modalità, gli interventi e le strategie messi in atto per raggiungerli. Le osservazioni sul contesto permettono di individuare barriere e facilitatori e di realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

-Insegnanti curricolari delle classi in cui è inserito l'alunno in situazione di disabilità -Insegnante di



sostegno -Genitori dell'alunno in situazione di disabilità

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Ogni famiglia viene coinvolta nel progetto di inclusione dell'alunno disabile, tanto da rappresentare un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica degli alunni. La famiglia viene chiamata a partecipare agli incontri di condivisione del PEI e alle riunioni del Gruppo di Lavoro per l'Handicap di Istituto (GLHI). Il compito dei genitori è quello di lavorare in sinergia con la scuola al fine di raggiungere gli obiettivi indicati nel PEI.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Alla conclusione del I e del II quadrimestre gli insegnanti valutano la performance dell'alunno in seguito alle attività educative e didattiche realizzate per ogni obiettivo specifico individuato nel PEI. La verifica deve essere condotta per tutti gli obiettivi e prevede anche la stesura di annotazioni relative alla valutazione dell'alunno. Anche gli insegnanti di sezione/classe hanno una responsabilità per l'espressione delle valutazioni riferite alle discipline e al comportamento degli alunni disabili. Per quanto riguarda la valutazione del comportamento degli alunni disabili, gli insegnanti di sostegno hanno elaborato una griglia di valutazione che prevede quattro indicatori: - MATURO: partecipa alle attività proposte con impegno costante. Interagisce positivamente con adulti e compagni. Si comporta in maniera conforme alle regole; - ADEGUATO: partecipa alle attività proposte con impegno. Interagisce in modo corretto con adulti e compagni. Sa rispettare le regole; - ABBASTANZA ADEGUATO: partecipa alle attività proposte in modo settoriale. Generalmente interagisce positivamente con adulti e compagni. Rispetta in parte le regole; - NON SEMPRE ADEGUATO: partecipa in maniera discontinua alle attività proposte. L'interazione con adulti e compagni va spesso mediata. Deve ancora interiorizzare pienamente le regole; - POCO ADEGUATO: partecipa alle attività proposte solo se sollecitato. Deve ancora accrescere la relazione con i pari con gli adulti. Non sempre rispetta le regole.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

In ottica della continuità, nella fase di passaggio da un ordine di scuola a quello successivo, sono previsti incontri tra i docenti di sostegno e i docenti curricolari. Inoltre, per gli alunni in situazione di gravità vengono realizzati percorsi di accompagnamento nel nuovo ordine di scuola, che coinvolgono i docenti di sostegno del ciclo scolastico precedente. A seconda della situazione si possono prevedere incontri allargati ai quali presenzia anche il personale ASL di riferimento.



Piano per la didattica digitale integrata

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per

gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;

la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;

lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;

il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);

rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici



dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Al seguente link è possibile reperire il regolamento d'istituto che norma la DDI: [Regolamento DDI IC Villanova Mondovì](#)



Aspetti generali

Organizzazione

L'Istituto ha una struttura organizzativa che è costituita da figure di sistema.

Nel Piano annuale delle Attività sono indicati gli incarichi assegnati e sono definiti i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

SUPPORTO DIREZIONE, COORDINAMENTO E ORGANIZZAZIONE

COORDINATORE SCUOLA INFANZIA - Coordinamento didattico e organizzativo della Scuola dell'Infanzia - Accoglienza dei nuovi docenti trasferiti nell'Istituto - Supporto ai docenti fiduciari

COLLABORATORE VICARIO - Supporto e sostituzione del Dirigente Scolastico - Coordinamento didattico e organizzativo della Scuola Primaria - Raccordo con i docenti responsabili di plesso - Segretario del Collegio Docenti - Supporto agli studenti impegnati in attività di tirocinio - Accoglienza dei nuovi docenti trasferiti nell'Istituto

SECONDO COLLABORATORE PER LA SCUOLA PRIMARIA - Coordinamento didattico e organizzativo della Scuola Primaria e Secondaria - Raccordo con i docenti responsabili di plesso - Gestione contatti con docenti per progetti di continuità - Coordinamento didattico e organizzativo della Scuola Media - Segretario del Collegio Docenti

2 COLLABORATORI PER LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Supporto e sostituzione del Dirigente Scolastico - Coordinamento didattico e organizzativo della Scuola Media - Accoglienza dei nuovi docenti trasferiti nell'Istituto

DOCENTI RESPONSABILI DI PLESSO (UN DOCENTE PER OGNUNO DEI 12 PLESSI DI SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA) - Collaborazione per il buon funzionamento quotidiano del plesso - Punto di riferimento per il personale docente e ATA del plesso - Coordinamento organizzativo delle attività scolastiche del plesso

FUNZIONI STRUMENTALI (5 AREE): INCLUSIONE BISOGNI EDUCATIVI, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO, AGGIORNAMENTO E CURRICOLI, COMMISSIONE P.T.O.F. E PROGETTI, VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO.

DOCENTI REFERENTI per l'ORGANIZZAZIONE



COORDINATORI DI DIPARTIMENTO, con funzione di:

Proporre l'ordine del giorno della riunione e cura la stesura dei verbali –

Raccogliere il materiale prodotto dai dipartimenti

Costituire un punto di riferimento per i docenti e il garante del buon funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento

COORDINATORE DI CIASCUNA CLASSE DI SCUOLA PRIMARIA E DI SCUOLA SECONDARIA, con funzione di

Presiedere le riunioni, le assemblee di classe\interclasse, gli scrutini

Tenere i contatti con la segreteria e con i genitori degli alunni

Curare le comunicazioni con il Dirigente Scolastico

DOCENTI REFERENTI di SUPPORTO ALLA DIDATTICA

Si tratta di referenti che si occupano di

specifiche aree tematiche (Referente alle attività sportive, referente alla salute)

supportare i docenti (Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo)

collaborare al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto (Referente tecnologia per la didattica, Responsabile della Biblioteca alunni e docenti, referente sussidi, team digitale, referente somministrazione farmaci, referente percorso LASF)

LE FIGURE DI SISTEMA PER L'AREA DELLA SICUREZZA

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza

I preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente,

Gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati

Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali).



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi sovrintende, promuove, coordina e gestisce i servizi amministrativi, generali e tecnici e risponde della sua attività, espletata in completa autonomia operativa, al Dirigente Scolastico.

Ufficio protocollo

La competenza della tenuta dell'ufficio protocollo è molto delicata in quanto tale settore negli ultimi anni è stato interessato da normative specifiche e altamente innovative: la Legge sulla privacy, il Codice dell'Amministrazione Digitale hanno rivoluzionato le modalità di tenuta del protocollo e archivio e queste modifiche hanno cambiato anche l'organizzazione e la comunicazione degli Assistenti Amministrativi dell'Ufficio di Segreteria. Posta elettronica, Posta certificata, Segreteria digitale, Conservazione dei documenti. Ogni singolo documento a scuola deve obbligatoriamente seguire una procedura legalmente normata con particolare cautela verso i cd documenti sensibili. Tenuta dei registri di Inventario, Tenuta dei registri di magazzino; Emissione dei buoni d'ordine; Ricognizione beni Ufficio acquisti e Rinnovo degli inventari; Carico e scarico materiale; Richieste Durc, Cig Ufficio per la didattica Gestione alunni con programma informatico, Aggiornamento anagrafe nazionale degli alunni sul portale SIDI, Iscrizione alunni on-line portale SIDI, trasferimenti, nulla osta, Gestione dell'archivio personale degli alunni, registro perpetuo dei diplomi, Corrispondenza con i genitori degli alunni, Infortuni alunni, assicurazione, pratiche inerenti alunni DSA - DVA - BES, Rilascio certificati, compilazione diplomi, rilascio informativa inerente al trattamento dei dati personale in conformità delle linee guida in materia di sicurezza - ex D.Lgs n.196/2003 e Regolamento UE 2016/679 in vigore dal 25/05/2018, Elenchi libri di testo e cedole librerie, Indagini, statistiche, organico e rilevazione dati inerenti gli alunni Ufficio Personale STATO GIURIDICO DEL PERSONALE: Dichiarazioni dei servizi, Ricostruzioni di carriera, passaggi di ruolo e inquadramenti retributivi, Ricongiunzioni e riscatti periodi assicurativi, Pratiche Pensioni e inidoneità al servizio; ORGANICO di diritto e di fatto, Graduatorie di soprannumero, scuola primaria e infanzia, Mobilità scuola primaria e infanzia; SUPPLENZE: Graduatorie, Convocazioni, Contratti con conseguente digitazione al SIDI, Rapporti con USP, DPSV e Rag. Prov.le dello Stato, Comunicazione al Centro dell'impiego a seguito del D. Leg. 5 settembre 2007; Tenuta scrupolosa del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale. Gestione assenze del personale Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Registro online

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Direttore dei servizi generali e amministrativi (DSGA). Principali compiti

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico

- svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna;
- sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).;
- formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA. Il dirigente scolastico, verificatane la congruenza rispetto al POF e dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, adotta il piano delle attività. Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU;
- previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario;
- svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;
- è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili;
- può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi;
- può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del



personale;

- possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare i compiti previsti per il Direttore sono i seguenti

- redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale;
- predispone apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue;
- aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma 2);
- firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12);
- provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4);
- provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1);
- predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5);
- tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7);
- è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5);
- svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2);
- svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3);
- espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica;
- provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4);
- redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3);



- ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

Il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 03 Dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 03 Marzo 2014, di approvazione delle "Regole tecniche per il Protocollo Informatico" di cui al decreto del Presidente della Repubblica, n. 428, all'art. 3, comma 1, lettera c1), prevede per tutte le amministrazioni l'adozione del manuale di gestione.

Quest'ultimo, disciplinato dal successivo art. 5, comma 1, "descrive il sistema di gestione, anche ai fini della conservazione, dei documenti informatici e fornisce le istruzioni per il corretto funzionamento del servizio per la tenuta del Protocollo Informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi."

In questo ambito è previsto che ogni amministrazione individui una o più aree organizzative omogenee, all'interno delle quali sia nominato un responsabile del servizio per la tenuta del Protocollo Informatico, della gestione dei flussi documentali e degli archivi, ai sensi dell'art. 50, comma 4 del "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" emanato con decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 2000, n. 445.

Pertanto il documento è nato con l'obiettivo di descrivere il sistema di gestione documentale, a partire dalla fase di protocollazione della corrispondenza in ingresso e in uscita, e le funzionalità disponibili agli addetti al servizio.

L'istituto comprensivo di Villanova Mondovì utilizza come software di gestione documentale "Segreteria Digitale" fornito dal Gruppo Spaggiari S.p.A.

Esso disciplina:

- la migrazione dei flussi cartacei verso quelli digitali;
- i livelli di esecuzione, le responsabilità e i metodi di controllo dei processi e delle azioni amministrative;
- l'uso del Titolare di classificazione e del piano di conservazione e scarto;
- le modalità di accesso alle informazioni da parte di coloro che ne hanno titolo e interesse, in



attuazione del principio di trasparenza dell'azione amministrativa.

Il protocollo fa fede, anche con effetto giuridico, dell'effettivo ricevimento e spedizione di un documento.

Ogni assistente amministrativo è incaricato di protocollare e gestire le pratiche a lui assegnate nell'ambito della segreteria Digitale.

Ufficio acquisti e contabilità.

Funzioni

- Gestione acquisti, acquisizione necessità plessi
- Richiesta preventivi, ordini, verbali di collaudo
- Registrazione beni registro facile consumo, beni durevoli, beni inventariabili e beni donati.
- Inventario beni statali informatizzato
- Gestione pratica per assicurazione alunni ed operatori
- Gestione pratica per contributo volontario genitori con rendiconto contabile al Consiglio di Istituto
- Rilevazione delle fotocopie effettuate dai vari plessi
- CU supplenti temporanei – annuali per fondo istituto
- Compilazione Mod. 770 – Supplenti – Esperti esterni
- Calcoli da inviare alla DPT compensi accessori: ore ecc. – ore stranieri – funzione aggiuntiva e strumentale – fondo istituto
- Contratti PTOF con relativi calcoli dei compensi esperti esterni e dichiarazioni fiscali
- Scioperi del personale con relative rilevazioni all'USP (Ufficio Scolastico Provinciale) e rete SIDI – in collaborazione con ufficio personale
- Assemblee sindacali - in collaborazione con ufficio personale
- Richieste preventivi e prenotazioni trasporto per uscite didattiche e viaggi d'istruzione

Ufficio per la didattica.



Funzioni

- Predisposizione e controllo di tutti gli atti, modelli (domanda iscrizione, religione, mensa, trasporto, pre-post scuola) e moduli necessari alle iscrizioni alla scuola infanzia, primaria, media e superiore. Gestione eventuali liste d'attesa per scuole dell'infanzia
- Trasferimento alunni: richieste e concessioni nulla osta, richiesta e trasmissione fascicoli e documenti riservati alunni
- Rilascio certificati vari
- Compilazione registri scrutini ed esami
- Compilazione registro diplomi e consegna
- Tenuta fascicoli personali alunni, compilazione e aggiornamento scheda anagrafica alunni scuola infanzia, primaria e media. Gestione informatica dati alunni
- Ausili handicap
- Procedura strumenti compensativi DSA
- Rapporti con le amministrazioni comunali, Istituzione Istruzione: mensa, trasporto, pre - post scuola: iscrizioni, disdette, aggiornamento tabulati
- Libri di testo scuola primaria e media. cedole librerie
- Gestione domande di borsa di studio e contributo per i libri di testo
- Statistiche per Ministero, Regione e Provincia: anagrafe alunni, obbligo formativo, rilevazioni integrative
- Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione, Questura e Inail: gestione pratiche
- Elezioni Organi Collegiali e convocazione incontri (Consigli di Intersezione, Interclasse e Classe Consiglio Istituto)
- Organici alunni
- Concorsi alunni
- Legge sulla privacy
- Rapporto con l'utenza

Ufficio per il personale.

Funzioni



- Fondo Espero
- Organici
- Graduatorie, supplenze, contratti personale tempo determinato e indeterminato
- Ricostruzioni di carriera, inquadramenti stipendiali, trattamenti di quiescenza
- Assenze – gestione portale SIDI
- Tenuta registro infortuni, denunce ad assicurazione
- Scioperi del personale con relative rilevazioni all'USP (Ufficio Scolastico Provinciale) e rete SIDI in collaborazione con ufficio contabilità
- Assemblee sindacali in collaborazione con ufficio contabilità
- Rapporto con l'utenza

Reti e Convenzioni attivate

La progettazione dell'offerta formativa triennale tiene in debita considerazione i suggerimenti di quegli operatori e stakeholder con i quali già si sono avviati, nel corso dell'ultimo triennio, proficui rapporti di collaborazione e scambio atti a fronteggiare, nella maniera più efficace possibile, la diversificata domanda di formazione emergente dal nostro territorio e dalla nostra utenza. Si tiene conto delle seguenti realtà:

- Comuni di riferimento (Frabosa Soprana, Frabosa Sottana, Monastero di Vasco, Roccaforte Mondovì, Villanova Mondovì): per la progettazione proposta alle scuole sui temi della cittadinanza attiva e sostenibile, dell'educazione alimentare e dell'affettività e per gli interlocutori di riferimento in necessario dialogo educativo con la nostra istituzione scolastica (assessorato alla scuola, cooperative, operatori socio-assistenziali, centri territoriali di supporto, servizio della ristorazione scolastica e del trasporto);
- CSSM: interlocutori di riferimento per il dialogo educativo, attività di supporto e affiancamento di alunni con Bisogni Educativi Speciali;
- Cooperative sociali (Caracol, Chianoc, Insieme a Voi): supporto agli alunni disabili come Assistenti alle autonomie e/o Assistenti alla comunicazione; collaborazione in caso di progetti del territorio;
- ASL CN 1 per il coordinamento e il confronto delle azioni svolte per gli alunni disabili e gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento;
- Centri terapeutico - riabilitativi del territorio per il necessario coordinamento e confronto sui temi della disabilità, dell'inclusione e delle problematiche inerenti il trattamento delle difficoltà scolastiche



(Studio EleMenti, Studio di Psicologia, Psicoterapia, Psicomotricità, Logopedia; Dr Roberto Lingua, Psicologo esperto in DSA);

- Associazioni sportive e culturali del territorio (Alliance Francaise, Dardanello, Volley Villanova; Associazione Pro Paschese per la palla pugno) per l'ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare;
- Cooperativa Monviso Solidale che appoggia il CSSM, per le progettazioni relative ai temi dell'interculturalità e per la mediazione culturale a supporto dell'inserimento degli alunni stranieri di recente immigrazione;
- Croce Rossa e Associazione Volontari Valli Monregalesi per il supporto ai temi legati alla salute, ai corretti stili di vita e al Primo Soccorso;
- Associazione Montessori per il supporto alla sperimentazione del metodo nella scuola dell'infanzia di Frabosa Sottana;
- Università di Torino, specie nelle sedi territorialmente viciniori all'I. C. Villanova Mondovì, per le tradizionali progettazioni didattico-formative realizzate in collaborazione con gli stessi, anche all'interno dei progetti nazionali e/o europei a cui la scuola partecipa;
- Reti di scopo e di ambito territoriale per l'implementazione delle occasioni di confronto, formazione, scambio di buone pratiche, condivisione di strumenti e protocolli d'azione relativi ad ambiti didattici e organizzativi dell'istituzione scolastica (Rete Montessori, Gruppo di ambito territoriale per le iniziative di orientamento, Reti con gli Istituti Comprensivi di Mondovì 1 e di San Michele Mondovì per i progetti Nuova Didattica della Fondazione CRC).

Piano di formazione del personale docente

In coerenza con quanto avviato nel triennio precedente, la formazione dei docenti tende a incrementare le competenze in materia di:

- competenze digitali e ambienti per l'apprendimento
- didattica e valutazione per competenze
- valutazione e miglioramento nella scuola dell'infanzia
- didattica inclusiva, personalizzazione dei percorsi, benessere a scuola.

Le priorità di formazione si articolano in:

- Competenze di sistema (in particolare negli ambiti Autonomia didattica e organizzativa, Valutazione e miglioramento, Didattica per competenze e innovazione metodologica)
- Competenze per il XXI secolo (negli ambiti Lingue straniere, Competenze digitali e nuovi ambienti



per l'apprendimento, Scuola e lavoro)

- Competenze per una scuola inclusiva (in ambito di Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale, Inclusione e disabilità e Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile)
- Sicurezza (Formazione Obbligatoria dei lavoratori prevista dall'accordo conferenza Stato/regioni del 21/12/2011)
- Formazione per docenti neo-immessi

Le formazioni posso essere:

- interne grazie alla formazione a cascata che i docenti dell'Istituto si propongono di effettuare
- in rete grazie al finanziamento di progetti di reti di scuole del territorio
- esterne in base alle offerte degli enti formatori riconosciuti dal MIUR o dall'USR.

Saranno periodicamente previsti momenti formativi per la gestione degli alunni affetti da particolari patologie a rischio vita; si prosegue il piano di formazione sulla sicurezza diretto a garantire la presenza di figure sensibili per il primo soccorso e le procedure antincendio in tutti i plessi; sono previste occasioni formative direttamente connesse con le priorità individuate nel RAV e con le competenze didattico-relazionali che esse richiamano; sono previste attività di formazione per gli studenti della scuola secondaria relative alle tecniche del primo soccorso anche in collaborazione con le realtà del territorio (volontari della Croce Rossa e volontari Valli Monregalesi)

Ogni anno viene redatto il piano di formazione per i docenti dell'istituto da parte delle funzioni strumentali e approvato dal Collegio dei Docenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

COORDINATORE SCUOLA INFANZIA -
Coordinamento didattico e organizzativo della
Scuola dell'Infanzia - Accoglienza dei nuovi
docenti trasferiti nell'Istituto - Supporto ai
docenti fiduciari COLLABORATORE VICARIO
SCUOLA PRIMARIA - Supporto e sostituzione del
Dirigente Scolastico - Coordinamento didattico e
organizzativo della Scuola Primaria - Raccordo
con i docenti responsabili di plesso - Segretario
del Collegio Docenti - Supporto agli studenti
impegnati in attività di tirocinio - Accoglienza dei
nuovi docenti trasferiti nell'Istituto
COLLABORATORE SCUOLA PRIMARIA E
SECONDARIA - Coordinamento didattico e
organizzativo della Scuola Primaria - Raccordo
con i docenti responsabili di plesso - Gestione
contatti con docenti per progetti di continuità -
Coordinamento didattico e organizzativo della
Scuola Media COLLABORATORE SCUOLA
SECONDARIA DI PRIMO GRADO - Supporto e
sostituzione del Dirigente Scolastico -
Coordinamento didattico e organizzativo della
Scuola Media - Accoglienza dei nuovi docenti
trasferiti nell'Istituto

3



Funzione strumentale

INCLUSIONE BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI -
Coordinamento del Dipartimento di sostegno -
Supporto al lavoro didattico dei docenti di
sostegno - Collaborazione alla stesura e alla
verifica del P.E.I. - Contatti con specialisti -
Raccolta e archiviazione della documentazione
specialistica - Supporto al lavoro didattico dei
docenti e consulenza con sportello informativo -
Collaborazione alla stesura e alla verifica del
P.D.P. - Prima valutazione dei casi -
Convocazione incontro per elezione
rappresentanti dei genitori nel GLHI -
Convocazione e coordinamento gruppo allargato
GLHI CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO -
Organizzazione di progetti in continuità verticale
tra la Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria
di I° grado - Pianificazione di incontri per
passaggi di informazioni - Gestione dei contatti 5
con i docenti dei diversi ordini - Organizzazione e
coordinamento delle attività relative all'area di
competenza - Gestione dei contatti con enti
esterni coinvolti nei relativi progetti
AGGIORNAMENTO E CURRICOLI -
Coordinamento della Commissione nella stesura
del curriculum verticale - Stesura del piano di
formazione - Stesura di progetti per la
partecipazione a bandi rivolti alle istituzioni
scolastiche in collaborazione con le funzioni
strumentali PTOF e Progetti - Gestione dei
contatti con soggetti esterni per programmare
progetti - Partecipazione in qualità di docenti
referenti alla stesura di progetti in rete con altre
scuole COMMISSIONE P.T.O.F. E PROGETTI -
Sviluppo delle linee guida del P.T.O.F. - Revisione
e aggiornamento del P.T.O.F. - Coordinamento



della Commissione P.T.O.F. - Raccolta, esame e classificazione proposte di progetti didattici - Gestione dei contatti con soggetti esterni - Supporto alla stesura e alla realizzazione dei progetti - Stesura di progetti per la partecipazione a bandi rivolti alle istituzioni scolastiche in collaborazione con le funzioni strumentali Aggiornamento e Curricoli - Verifica dei risultati e cura della documentazione
VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE DI ISTITUTO - Supporto al lavoro dei Dipartimenti disciplinari e alla stesura dei relativi materiali - Supporto per la restituzione ai docenti dei risultati delle Prove Invalsi - Supporto per l'aggiornamento del RAV e del Piano di Miglioramento - Programmazione e gestione delle attività di autovalutazione di istituto per docenti, alunni e genitori - Coordinamento e somministrazione test di screening CoPS

Capodipartimento	COORDINATORE DI DIPARTIMENTO - Propone l'ordine del giorno della riunione e cura la stesura dei verbali - Raccoglie il materiale prodotto dai dipartimenti - È punto di riferimento per i docenti e garante del buon funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento	12
Responsabile di plesso	- Collaborazione per il buon funzionamento quotidiano del plesso - Punto di riferimento per il personale docente e ATA del plesso - Coordinamento organizzativo delle attività scolastiche del plesso	11
Animatore digitale	- Partecipazione ai percorsi formativi previsti - Supporto e accompagnamento dell'innovazione didattica - Coordinamento e gestione del	1



	materiale informatico comune a disposizione dell'Istituto - Supporto tecnico al Collegio Docenti (animatore digitale)	
Team digitale	- Partecipazione ai percorsi formativi previsti - Supporto e accompagnamento dell'innovazione didattica - Coordinamento e gestione del materiale informatico comune a disposizione dell'Istituto	1
Commissioni	COMMISSIONE P.T.O.F. E PROGETTI - Raccolta e selezione di nuove proposte di attività e progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa - Integrazioni eventuali al P.T.O.F. - Raccolta, esame e classificazione proposte di attività e progetti didattici - Supporto alla realizzazione dei progetti - Verifica dei risultati e cura della documentazione COMMISSIONE STESURA CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO - Confronto con i docenti dei tre ordini di scuola, organizzazione di un piano di lavoro, stesura del curriculum COMMISSIONE INSERIMENTI SCUOLA DELL'INFANZIA - Adeguamento delle domande di iscrizione - Verifica delle domande di iscrizione - Stesura elenchi degli alunni ammessi e liste di attesa - Presa visione di eventuali rinunce - Aggiornamento elenchi degli alunni ammessi COMMISSIONE ORARIO Scuola primaria - predisposizione degli orari dei docenti di IRC, lingua inglese e dei docenti in servizio su più plessi - supporto ai plessi per la stesura degli orari - revisione degli orari provvisori redatti dai docenti Scuola secondaria di I grado - Stesura degli orari con l'apporto del software, anche tenendo conto dei dati forniti nel relativo modulo individuale COMMISSIONE TEAM	7



DIGITALE - Esame della situazione dei laboratori informatici dei plessi - Cura dell'innovazione didattica - Stesura di progetti a tema - Coordinamento e gestione del materiale informatico comune a disposizione dell'istituto - Predisposizione del curriculum verticale in formato digitale GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE - Rilevazione degli alunni BES e stesura del Piano Annuale per l'Inclusività - Gestione progetti di inclusione e di intercultura - Consulenza per alunni con difficoltà segnalati dai docenti NUCLEO DI VALUTAZIONE - Aggiornamento del RAV - Attività di autovalutazione

REFERENTE TECNOLOGIA PER LA DIDATTICA - Supporto e sostituzione del docente responsabile di plesso - Scarico posta elettronica, stampa e archiviazione del materiale - Supporto al responsabile di plesso per la comunicazione interna - Cura del buon funzionamento del materiale informatico - Cura dell'innovazione didattica - Raccolta di materiale didattico da pubblicare sul sito web REFERENTE ATTIVITÀ SPORTIVE E CENTRO SPORTIVO - Diffusione iniziative e progetti proposti dal MIUR - Raccolta e selezione di proposte provenienti dalle Associazioni presenti sul territorio - Raccordo con i docenti referenti dei plessi - Organizzazione oraria degli interventi REFERENTI EDUCAZIONE ALLA SALUTE - Individuazione dei bisogni dell'Istituto - Raccolta ed esame di proposte provenienti dall'ASL e dalle agenzie formative del territorio - Partecipazione ad incontri di presentazione progetti e iniziative - Organizzazione e coordinamento di interventi didattici sulle classi e di proposte formative per i

Docente referente

8



docenti relative all'area REFERENTE
SOMMINISTRAZIONE FARMACI - Supporto al personale di segreteria per la raccolta della documentazione relativa alla somministrazione farmaci agli alunni - Collaborazione con gli operatori del distretto ASL CN1 Distretto SUD EST per la gestione delle pratiche REFERENTE PERCORSO LASF - Supervisione dei percorsi didattici degli alunni frequentanti i LASF (laboratori scuola formazione) - Contatti con i coordinatori di classe coinvolti - Relazioni con il CFP Cebano-Monregalese e le scuole del territorio REFERENTE BIBLIOTECA MAGISTRALE - Stesura calendario orari di accesso - Registrazione prestiti - Controllo e inventario dei testi a disposizione REFERENTE SUSSIDI Villanova cap. - Gestione dei prestiti ai docenti - Controllo della restituzione dei sussidi - Verifica finale del materiale in consegna - Gestione biblioteca alunni REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA

Coordinatori di classe

COORDINATORE DI CLASSE SCUOLA PRIMARIA - Presiede le riunioni, le assemblee di classe, gli scrutini - Presiede le riunioni, le assemblee di classe, gli scrutini e i Consigli di Interclasse (per Villanova capoluogo). - Tiene i contatti con la segreteria e con i genitori degli alunni - Cura le comunicazioni con il Dirigente Scolastico e i Collaboratori COORDINATORE DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO - Presiede le riunioni, gli scrutini e i Consigli di Classe - Cura il coordinamento dei rapporti con i docenti della classe - Tiene i contatti con la segreteria e con i genitori degli alunni - Cura le comunicazioni con il Dirigente Scolastico

50



Docente referente

REFERENTE TECNOLOGIA PER LA DIDATTICA -
Supporto e sostituzione del docente
responsabile di plesso - Scarico posta
elettronica, stampa e archiviazione del materiale
- Supporto al responsabile di plesso per la
comunicazione interna - Cura del buon
funzionamento del materiale informatico - Cura
dell'innovazione didattica - Raccolta di materiale
didattico da pubblicare sul sito web REFERENTE
ATTIVITÀ SPORTIVE E CENTRO SPORTIVO -
Diffusione iniziative e progetti proposti dal MIUR
- Raccolta e selezione di proposte provenienti
dalle Associazioni presenti sul territorio -
Raccordo con i docenti referenti dei plessi -
Organizzazione oraria degli interventi REFERENTI
EDUCAZIONE ALLA SALUTE - Individuazione dei
bisogni dell'Istituto - Raccolta ed esame di
proposte provenienti dall'ASL e dalle agenzie
formative del territorio - Partecipazione ad
incontri di presentazione progetti e iniziative -
Organizzazione e coordinamento di interventi
didattici sulle classi e di proposte formative per i
docenti relative all'area REFERENTE
SOMMINISTRAZIONE FARMACI - Supporto al
personale di segreteria per la raccolta della
documentazione relativa alla somministrazione
farmaci agli alunni - Collaborazione con gli
operatori del distretto ASL CN1 Distretto SUD
EST per la gestione delle pratiche REFERENTE
PERCORSO LASF - Supervisione dei percorsi
didattici degli alunni frequentanti i LASF
(laboratori scuola formazione) - Contatti con i
coordinatori di classe coinvolti - Relazioni con il
CFP Cebano-Monregalese e le scuole del
territorio REFERENTE BIBLIOTECA MAGISTRALE -

8



Stesura calendario orari di accesso -
Registrazione prestiti - Controllo e inventario dei
testi a disposizione REFERENTE SUSSIDI Villanova
cap. - Gestione dei prestiti ai docenti - Controllo
della restituzione dei sussidi - Verifica finale del
materiale in consegna - Gestione biblioteca
alunni REFERENTE EDUCAZIONE CIVICA

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Una parte dei posti è stata utilizzata per garantire il funzionamento di alcune classi attivate nell'organico dell'autonomia. Gli altri insegnanti sono stati assegnati ad attività di recupero e di potenziamento per piccoli gruppi, dopo un'analisi dei bisogni effettuata nelle classi dei vari plessi dell'Istituto e per la sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	4

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'insegnante è stata assegnata ad attività di potenziamento e recupero per piccoli gruppi e anche per la sostituzione dei colleghi assenti. Impiegato in attività di:	1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di notevole complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Scarico giornaliero posta elettronica (PEO, PEC) e assegnazione corrispondenza ai diversi uffici Cura banca dati e-mail (docenti, ATA, utenza) Tenuta protocollo informatico e gestione segreteria digitale Gestione corrispondenza con l'esterno, con l'ufficio, con i plessi e relativa archiviazione Trasmissione circolari ai plessi e controllo foglio firme Pubblicazione all'albo avvisi e comunicazioni Digitazioni circolari e comunicazioni interne predisposte dal DS. e dal DSGA e Collab.DS Scarico delle graduatorie del personale docente e del personale ATA Corsi di



aggiornamento del personale - tenuta della documentazione
Scarto atti di archivio Gestione appuntamenti con il D.S.
Gestione pratiche inerenti la sicurezza D.Lgs. 81/2008 secondo le direttive del D.S.(contatti RSPP, medico competente, gestione corsi aggiornamento del personale, nomine, richieste e segnalazioni EE.LL.)

Ufficio acquisti

Elaborazione e predisposizione del P.A., Conto Consuntivo e gestione Modifiche PA in collaborazione con il DSGA Emissione e conservazione mandati di pagamento e reversali di incasso Versamento contributi e ritenute tramite mod. F24EP Flussi di cassa Utilizzo piattaforme per acquisizione certificati e adempimenti previsti dalla normativa (INAIL, INPS, ANAC, PCC, PERLAPA, ARAN ecc.) in collaborazione con DSGA Tenuta dei registri relativi alla gestione contabile, inventariale e patrimoniale in collaborazione con DSGA Liquidazione e pagamento compensi accessori al personale interno ed esterno in collaborazione con DSGA Predisposizione decreti ferie maturate e non godute del personale con contratto al 30 giugno Predisposizione e trasmissione denunce contributive (Uniemens) Gestione schede rendiconto progetti per il conto consuntivo Visite guidate e viaggi di istruzione Adempimenti amministrativo-contabili connessi ai progetti previsti dal Ptof in collaborazione con DSGA Adempimenti fiscali e previdenziali (Mod. 770, IRAP, C.U., conguaglio annuale) in collaborazione con DSGA Anagrafe delle prestazioni in collaborazione con DSGA Gestione attività negoziale in collaborazione con DSGA Gestione Registro Elettronico Supporto alle prove Invalsi Sostituzione del DSGA, in caso di assenza

Ufficio per la didattica

Centralino Attività di informazione utenza interna ed esterna Gestione corrispondenza con le famiglie Rilascio certificazioni varie Tenuta dei fascicoli degli alunni e dei registri Gestione delle iscrizioni e dei trasferimenti degli alunni – Gestione liste d’attesa alunni Infanzia Statistiche e rilevazioni alunni Predisposizione



schede valutazioni, tabelloni, registri voti e diplomi Gestione vaccinazioni (controllo certificazioni, comunicaz. dati USR, ASL, ecc.) Predisposizione dati alunni per O.D. e O.F. Attività sportive – gestione esoneri Educazione Fisica Predisposizione atti per elezioni Organi Collegiali: Consigli di intersezione, interclasse e classe e Consiglio di Istituto (triennale) e relative convocazioni Assicurazione alunni Gestione pratiche infortuni alunni Pratiche inerenti gli alunni “diversamente abili” e con BES – comodato d’uso sussidi didattici Gestione richieste somministrazione farmaci Gestione cedole librerie Comunicazione dati prove di evacuazione Gestione adozione libri di testo

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta dei fascicoli e dei registri del personale docente Individuazione personale docente da assumere a T.D. per suppl. brevi Stipula contratti del personale docente a tempo indeterminato e determinato e relative pratiche (assunzione servizio, documentazione di rito, comunicazione Centro per l’impiego, controllo documentazione, autorizzazioni allo svolgimento di altre attività) Rilascio certificazioni Trasferimenti, utilizzi, assegnazioni provvisorie Gestione assenze, permessi per studio e per aggiornamento e permessi brevi Predisposizione e invio all’INPDAP dei modelli TFR/1 (entro 15 giorni dalla cessazione del contratto di lavoro) Compilazione graduatorie supplenze personale docente infanzia e primaria Gestione anno di prova e formazione docenti neo immessi in ruolo Gestione infortuni personale docente Gestione domande assegno nucleo familiare Gestioni domande di pensione Comunicazioni scioperi e assemblee al pers. e alle famiglie e predisposiz. dati per invio telematico tramite SIDI Predisposizione dati O.D. e O.F. Graduatorie interne del personale ai fini dell’individuazione del personale soprannumerario Gestione pratiche computo, riscatto e ricongiunzione Predisposizione atti di nomina (funz.strum., coordinatori di classe, coll.D.S., commiss. ecc.) Ricostruzioni di carriera e progressioni economiche



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online https://web.spaggiari.eu/home/app/default/menu_classeviva.php#

Modulistica da sito scolastico <https://www.icvillanovamondovi.edu.it/pagine/modulistica-1>

Segreteria digitale <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=sdg>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PARI E DISPARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE per L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **LABORATORIO SCUOLA E FORMAZIONE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **TIROCINIO STUDENTI UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Ridiamo loro il mondo**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito



Approfondimento:

Il progetto nasce dalla realtà presente sul territorio Monregalese della sezione di Scuola dell'Infanzia di Frabosa Sottana la quale, attraverso il progetto "Aiutami a Fare da Solo" vincitore del bando Nuova didattica - linea d'intervento Spazi didattici 2020, ha allestito un'aula all'aperto ispirata alla pedagogia dell'outdoor education nel verde boschivo della valle Maudagna.

Il progetto, attraverso la valorizzazione di quanto già presente presso la Scuola dell'Infanzia di Frabosa Sottana, è volto alla creazione di una nuova comunità scolastica – composta da studenti provenienti dall'Istituto Comprensivo di Villanova e dal Liceo "Vasco Beccaria Govone" di Mondovì – i cui membri siano legati da un'esperienza formativa di educazione ambientale trasferibile all'interno e all'esterno delle singole realtà. L'obiettivo, dunque, è la creazione di un vero e proprio centro di educazione esplorativa a cielo aperto, attraverso la sperimentazione di un percorso dedicato all'Acqua – in modo da circoscrivere meglio l'agire didattico dei docenti e, allo stesso tempo, rendere trasferibile in futuro lo stesso approccio ad altre problematiche ambientali in modo da generare un cambiamento strutturale nella prospettiva della sostenibilità dei singoli attori coinvolti nella rete.

Il percorso sull'acqua – derivato dall'analisi del contesto in cui le due scuole, dell'Infanzia e Primaria si trovano a operare – offrirà l'opportunità di costruire un curriculum verticale, frutto della stretta collaborazione fra i docenti dei due Istituti coinvolti nella rete, che non resterà una mera speculazione su tematiche ambientali, ma attraverso l'agire concreto, produrrà dei cambiamenti strutturali nell'approccio degli studenti e dei docenti al bene acqua, buone pratiche educative disseminabili, mutazioni nell'agire che potranno essere facilmente trasferite alle famiglie e a tutti gli studenti delle comunità scolastiche coinvolte che, per ragioni organizzative, non potranno avere parte attiva all'interno del progetto.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO

Partecipazione corsi di formazione tenuti da personale medico con esercitazioni pratiche.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso addetti antincendio

Partecipazione a corso teorico ed esercitazione pratiche per tematiche in materia di sicurezza.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: "Corso di formazione di base sui disturbi dello spettro autistico"

Il corso si propone di fornire conoscenze teoriche e pratiche sulla metodologia di intervento comportamentale per incrementare le abilità delle persone con autismo e diminuire i comportamenti problematici.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DA ASL CN1

Titolo attività di formazione: "I diari della salute"

In collaborazione con l'Asl di riferimento i docenti della Scuola Secondaria di I grado realizzano per gli alunni delle classi seconde attività laboratoriali volte alla conoscenza di sé e alla prevenzione delle dipendenze.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti scuola secondaria di 1° grado

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

ATTIVITA' PROPOSTA DA ASL CN1

Titolo attività di formazione: Una rete per le scuole che promuovono salute

La Rete Piemontese delle Scuole che Promuovono Salute è un progetto che intende costruire



un'alleanza tra i diversi enti che si occupano di Promozione della Salute, individuando la Scuola come ambiente fondamentale del lavoro per la salute. La rete ha come obiettivo di strutturare (costruzione del Profilo di Salute), supportare (supervisione e formazione) e collegare (spazi web, incontri, news) le attività per la salute promosse e realizzate all'interno delle Scuole della Regione Piemonte. In armonia con questa attività regionale, il laboratorio locale dell'ASL CN1 si propone di sostenere le scuole che promuovono salute e facilitare, per le scuole che lo desiderano, l'adesione alla rete attraverso:

- Uno spazio locale per far conoscere la rete a tutte le scuole del territorio
- Momenti formativi e di confronto tra le varie realtà scolastiche sui percorsi/attività che contribuiscono a creare comunità scolastiche in salute
- Il coordinamento delle attività locali previste dal programma regionale SHE e la diffusione delle buone pratiche

Sono proposti tre incontri annuali, organizzati in modo sinergico con la programmazione regionale

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Proposta dall'ASL CN1

Titolo attività di formazione: Formazione in metodologie e didattiche innovative nell'insegnamento della lingua Inglese della scuola primaria

Formazione in metodologie e didattiche innovative nell'insegnamento della lingua Inglese della scuola primaria

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La piattaforma eTwinning: un'opportunità per innovare la didattica in dimensione europea e promuovere una cittadinanza democratica e responsabile

Introduzione all'utilizzo del piattaforma eTwinning

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti scuola infanzia, primaria e secondaria di 1° grado

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: La voce come strumento di lavoro: consapevolezza e funzionalità vocale

Aumento dell'informazione e della consapevolezza della voce □ Diminuzione delle patologie in



oggetto □ Lavoro indiretto di modellamento su alunni e loro utilizzo della voce □ Adattamenti funzionali nell'ambiente di lavoro

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Proposta dall'ASL CN1
---------------------------	-----------------------

Titolo attività di formazione: Un patentino per lo smartphone

Il progetto rientra nel programma "Scuole che promuovono salute" del Piano Regionale della Prevenzione. Le Asl CN1 e CN2 in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Cuneo e le scuole Polo sul Cyberbullismo I.I.S.S. Umberto I di Alba e Liceo Classico e Scientifico Peano-Pellico di Cuneo, propongono un percorso di riflessione e sensibilizzazione utilizzando il modello del Patentino. Come per altri strumenti, in particolare i mezzi di trasporto, anche per "navigare" negli ambienti digitali in sicurezza è utile avere competenze adeguate e stili di vita responsabili. Il progetto è finalizzato a favorire un uso responsabile dello smartphone ed alla prevenzione dei rischi di un uso inadeguato si vedano ad esempio problemi legati al cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Proposta dall'ASL CN1
---------------------------	-----------------------



Titolo attività di formazione: Strategie educative per gli alunni con disturbo dello spettro autistico: laboratori pratici

Favorire la diffusione di pratiche educative basate sulle evidenze, con particolare riferimento alle metodologie utilizzate nei piani educativi individualizzati di studenti con disturbi dello spettro autistico □ Costruire un linguaggio metodologico comune tra operatori sanitari e insegnanti □ Diffondere le conoscenze e l'utilizzo personalizzato di metodologie di intervento di tipo cognitivo comportamentale □ Costruire, nell'ambito dei laboratori, strumenti metodologici operativi di supporto alla comunicazione, alla promozione dell'interazione sociale, al potenziamento cognitivo, anche attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Proposta dall'ASL CN1

Titolo attività di formazione: Scienze e lingua a braccetto per il successo scolastico: curiosare, sperimentare, dire

Il progetto SCIENZE E LINGUA A BRACCETTO PER IL SUCCESSO SCOLASTICO: CURIOSARE, SPERIMENTARE, DIRE si propone di contribuire alla costruzione di percorsi didattici con la partecipazione dei docenti della scuola primaria della provincia di Cuneo, ma per una prospettiva nazionale, atti ad affrontare congiuntamente con attività mirate due problemi: l'educazione scientifica e l'incremento lessicale, la cui risoluzione può migliorare notevolmente il profitto



scolastico degli allievi nei percorsi futuri. Si intende attivare la curiosità verso le scienze con applicazioni ed esperimenti efficaci in tutti i campi (matematica, fisica, chimica, scienze della terra, scienze della vita, geografia, educazione al territorio) e con l'apprendimento relativo del lessico basilare delle discipline scientifiche. Imparare giocando sarà uno stimolo ineguagliato per coltivare un interesse duraturo verso le scienze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Il Giocosport come orientamento alla pratica sportiva: proposta di sequenza metodologica

Le fondamenta su cui si poggia lo sviluppo motorio dei più piccoli sono costituite dall'utilizzo del gioco, che dai 6 ai 10 anni evolve diventando progressivamente più complesso e strutturato. Analogamente, anche a scuola le proposte di gioco dovranno richiedere maggior impegno: soprattutto nel secondo ciclo, l'attività di giocosport dovrà diventare un'occasione per costruire



nuove conoscenze, esprimere emozioni, acquisire nuove abilità e sviluppare autonomia e rispetto dei compagni. L'insegnante di educazione motoria dovrà attuare un programma di intervento polisportivo che dia modo a tutti, nel corso dei cinque anni di Scuola Primaria, di provare più gesti sportivi, scelti naturalmente in relazione agli spazi e alle strutture disponibili e al livello motorio e motivazionale della propria classe. Il percorso didattico può essere realizzato attraverso una metodologia di lavoro che faciliti esperienze, scoperte, prese di coscienza e abilità nuove, favorendo al contempo lo sviluppo cognitivo, la capacità di attenzione e concentrazione, il rafforzamento della memoria e del problem solving.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Take your minute - Brevi pratiche di movimento in classe

Sensibilizzare insegnanti, genitori e alunni rispetto a buone pratiche per la promozione del benessere psicofisico, attraverso la sperimentazione diretta di brevi, ma frequenti e costanti, pause attive in classe. Prevenzione di situazioni di malessere clinicamente significativo (Esempio : dorsi curvi, atteggiamenti posturali inadeguati, disturbi d'ansia, attacchi di panico).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Un percorso alla scoperta dell'orientamento precoce

Gli argomenti toccano tutto l'orientamento, inteso come processo didattico, formativo e professionale che parte dalla primaria e accompagna le persone in tutto l'arco della vita. Si punterà molto sugli approcci e sulle metodologie che possono avere un effettivo riscontro nella didattica. Molti docenti sono dell'Università Cattolica di Milano e altri esperti che da tempo si occupano di Orientamento. Al termine del percorso, è previsto un Project Work di gruppo che permette lo sviluppo di un tema collegato alla propria mansione lavorativa. Il Project Work viene discusso in un esame finale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: The reflective teacher in action. over the horizon - Percorsi per insegnanti di lingue straniere

Lend – lingua e nuova didattica è un'associazione culturale senza fini di lucro alla quale aderiscono insegnanti di lingue straniere e di lingua italiana che intendano sostenere il rinnovamento della scuola ispirandosi ai principi dell'educazione e della diversificazione linguistica nell'ottica interculturale indicata dal Consiglio d'Europa e dalla Commissione Europea. La partecipazione di lend a progetti comunitari contribuisce a rinforzarne la spinta innovativa in condivisione con i paesi dell'Unione Europea.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento alle nuove esigenze dell'Offerta Formativa Triennale. Le priorità di formazione che la scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento. I



nuovi bisogni formativi emersi dal RAV, interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di incrementare le occasioni e gli stimoli culturali al fine di far emergere le eccellenze, che devono essere riconosciute e valutate in modo adeguato; e di incrementare, nell'ambito della programmazione didattica, le occasioni di confronto tra i docenti per un monitoraggio e una revisione della progettazione più efficaci e per condividere i risultati della valutazione, anche attraverso l'utilizzo di prove standardizzate comuni per classi parallele, corrette da docenti diversi da quelli della classe.

L'Istituto ha, da tempo, organizzato - sia singolarmente che in Rete con altre scuole - corsi di formazione che concorrono alla formazione del personale sulle tematiche sopra individuate. Oltre alle attività d'Istituto, è prevista la possibilità di svolgere attività individuali di formazione scelte liberamente ma in aderenza al RAV, al Piano di Miglioramento e alle necessità formative individuate per questa Istituzione Scolastica. Si riconosce e si incentiverà la libera iniziativa dei docenti, da "ricondere comunque a una dimensione professionale utili ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell'insegnamento - nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", la quale definisce la politica formativa di Istituto e di territorio, fondata sulla dimensione di rete di scuole, e incentrata sui seguenti temi strategici:

- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- potenziamento delle competenze di base, con particolare riferimento alla lettura e alla comprensione e al metodo di studio, alle competenze logico-argomentative degli studenti e alle competenze matematiche;
- competenze linguistiche;
- competenze digitali e per l'innovazione e per l'innovazione didattica e metodologica;
- valutazione di sistema e miglioramento.

Un progetto efficace di innovazione strutturale e curricolare del sistema scolastico non si realizza senza i docenti, ovvero senza la loro partecipazione e condivisione. Valorizzare il lavoro docente e l'ambiente scolastico come risorsa per la didattica, significa favorire la comunicazione tra docenti, diffondere la conoscenza di significative pratiche didattiche, con scambio di esperienze e pianificazione dei programmi di intervento per giungere, infine, alla valutazione promozionale del progetto formativo promosso collegialmente. In sostanza, ciò significa trasformare la nostra scuola in Laboratori di Sviluppo Professionale per tutto il personale.



Il Piano di Formazione e Aggiornamento rappresenta un supporto utile al raggiungimento di obiettivi trasversali attinenti la qualità delle risorse umane ed è pertanto un'azione tendente a migliorare il clima nell'organizzazione, per creare condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del PTOF oltre che al tentativo di dare corpo ad attività di confronto, di ricerca e sperimentazione previste dall'Autonomia, realizzando la c.d. comunità di pratica;

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale che collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- innalzamento della qualità della proposta formativa;
- valorizzazione professionale.

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo a tal fine che le istituzioni scolastiche definiscono il Piano triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022 -23, 2023-24, 2024-25, la cui realizzazione è connessa ad un Piano della Formazione. Gli Organi Collegiali dovranno tener conto delle priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale della Formazione adottato ogni tre anni con Decreto del ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi registrati dagli studenti, del confronto in seno agli organi collegiali, aperto anche alle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio.

Il Piano di Aggiornamento e Formazione del Triennio 2022/2025 (predisposto e curato dal DS) vuole offrire ai docenti e al personale ATA una vasta gamma di opportunità, anche con accordi di rete sul territorio.

Finalità:

- garantire attività di formazione e aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica;
- migliorare la scuola, garantendo un servizio di qualità;



- migliorare la qualità dell'insegnamento;
- favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa;
- garantire la crescita professionale di tutto il personale e favorire l'autoaggiornamento;
- attuare le direttive MIUR in merito ad aggiornamento e formazione;
- promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza;
- porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi prefissi nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, e tenuto conto delle priorità (con conseguenti obiettivi di processo) individuate nel RAV.

Obiettivi:

- sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di specifici software per la didattica
- formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per una maggiore efficacia dell'azione educativa (BES DSA DA – didattica delle discipline – metodologie dei linguaggi espressivi, etc.);
- formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Tipologie:

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto:

- i corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- i corsi proposti dal MIUR, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce se coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia in presenza di tutor esterni o interni,



autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;

□ gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008) Per garantire l'efficacia nei processi di crescita professionale e l'efficienza del servizio scolastico offerto, il Collegio dei Docenti favorisce iniziative che fanno ricorso alla formazione on-line e all'autoformazione.



Piano di formazione del personale ATA

CORSO PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale tecnico
-------------	-------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

CORSO SICUREZZA ACCORDO STATO REGIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
-------------	------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

FORMAZIONE PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete ATTIVITA' PROPOSTA DA ALTRO ISTITUTO SCOLASTICO

CORSO PER ADDETTI ANTINCENDIO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE BLSD

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola